

COMUNE DI TORTOLÌ

Provincia di Nuoro



CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI SEDUTA N. 2 DEL 16.07.2016. RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilasedici**, il giorno **sedici**, del mese di **Luglio**, alle ore **09.³⁴**, in Tortolì, nella Sala Consiliare, sita in Via Mameli, previo invito diramato nel rispetto del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello effettuato dal Segretario comunale sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cannas Giampaolo Massimo	Presente		Secci Loredana	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Murreli Bonaria	Presente	
Pinna Laura	Presente		Cacciatori Luca	Presente	
Mascia Fausto	Presente		Chessa Luigi	Presente	
Cattari Walter	Presente		Mameli Tiziana	Presente	
Ladu Isabella	Presente		Lai Beniamino	Presente	
Vargiu Stefania	Presente		Mascia Severina	Presente	
Usai Giacomo	Presente		Mascia Mara	Presente	
Comida Salvatore	Presente		Stochino Paolo	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>17</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>0</i>

PRESIEDE LA SEDUTA IL SINDACO

Dott. Giampaolo Massimo Cannas

CON LA PARTECIPAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Teresa Vella

RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 09.³⁴ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.

Il Comune di Tortolì ha affidato - con determinazione del responsabile dell'Area Amministrativa n. 1378 del 2014 - alla Società AEMME Produzioni S.n.c., con sede legale in Cagliari, via dell'Abbondanza n. 31, il servizio di registrazione e trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale.

La ditta AEMME Produzioni s.n.c ha fornito su file la trascrizione integrale della seduta del C.C. del 16.07.2016, che viene riportata in appresso, con l'aggiunta dell'oggetto delle deliberazioni adottate, il risultato delle votazioni e le presenze e assenze dei consiglieri che si verificano nel corso della seduta.

Nel corso della seduta sono state adottate nove deliberazioni nel testo e con la votazione nelle stesse indicata, concernente gli argomenti di seguito riportati:

SOMMARIO

- **PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, DUP, PER GLI ANNI 2016/2018. PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE** 5
- **PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2016. CONFERMA** 30
- **PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ALIQUOTE TASI 2016. CONFERMA** 30
- **PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA, IMU, ANNO 2016. CONFERMA** ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
- **PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI DEL COMUNE DI TORTOLÌ ANNO 2016. APPROVAZIONE** 31
- **PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROGRAMMA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA ANNO 2016. APPROVAZIONE** 33
- **PUNTO NUMERO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ARTICOLO 58 DECRETO LEGGE N. 112/2008, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 183/2008, PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI TORTOLÌ ANNUALITÀ 2016/2018. APPROVAZIONE** 34
- **PUNTO NUMERO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER GLI ANNI 2016/2018 ED ELENCO ANNUALE PER L'ANNO 2016. APPROVAZIONE** 35
- **PUNTO NUMERO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER GLI ANNI 2016/2018. APPROVAZIONE** 38

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Buongiorno a tutti, apriamo la Seduta di Consiglio Comunale, iniziamo con l'appello, prego Segretaria.

Il Segretario Comunale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Iniziamo quindi con il primo punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE SEVERINA MASCIA

Vorrei fare un brevissimo intervento se è possibile

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Sì, prego.

CONSIGLIERE SEVERINA MASCIA

Mi permetto di leggere, così sono sicura di contenere l'intervento in brevissimo tempo. A distanza di due mesi dal precedente Consiglio Comunale, che si è tenuto il 14 maggio del 2016, nonché a distanza di quasi sei mesi dalla interpellanza del nostro gruppo di opposizione protocollata il 5 febbraio del 2016, da parte di questa maggioranza ancora non c'è stata risposta. In particolare, nel precedente Consiglio Comunale del 14 maggio su mia richiesta di chiarimenti circa il mancato inserimento della risposta alla nostra interpellanza tra i punti all'ordine del giorno, la risposta che ci veniva data era nel senso di rinviare la discussione a successiva riunione di Consiglio, che sarebbe stata convocata di lì a breve, in particolare c'era stato detto che sarebbero state calendarizzate diverse riunioni di Consiglio Comunale, così non è stato.

Mi permetto di ricordare quanto previsto dall'articolo 17 del Regolamento circa il funzionamento del Consiglio Comunale, che al comma 5 dispone come il Sindaco e gli Assessori delegati debbano rispondere nella Seduta consiliare immediatamente successiva alla data di presentazione dell'interpellanza, comunque in mancanza di Seduta convocata o di necessità di esperire adeguate istruttorie entro il termine di 30 giorni per iscritto.

Certo, oggi nella odierna adunanza è oggetto di discussione la pianificazione triennale degli investimenti e delle opere pubbliche, però sono certa che tale piano triennale non conterrà, perché non lo contiene, la risposta a quanto da noi richiesto. Occorre invece dare priorità a talune richieste formulate in modo insistente dai cittadini e trasfuse nella nostra interpellanza, al fine di soddisfare quelli che sono i servizi primari, tra questi, sono tanti i servizi primari, tra questi però anche la sicurezza dei cittadini che hanno diritto a delle strade fruibili e percorribili agevolmente anche in situazioni di handicap, e correttamente illuminate.

Il piano triennale delle opere pubbliche vedevo, ma poi formerà oggetto insomma di discussione nel corso di questa adunanza, prevede la manutenzione della viabilità comunale solo nel 2018, vorrei tanto, vorremmo tanto come gruppo di opposizione che, sicuramente ormai è effettuato un piano di ricognizioni circa le criticità della nostra cittadina, fosse resa pubblica da parte dell'Amministrazione una scala delle priorità degli interventi da svolgere, così da dimostrare che effettivamente si sta prestando attenzione alle esigenze dei cittadini. Talune di queste necessità sono da soddisfare con estrema urgenza, e sono state evidenziate nella nostra interpellanza, e altre si stanno dando in questi giorni con la stagione vacanziera ormai avviata, e l'intenso traffico che necessita tra le altre cose di essere smaltito attraverso l'apertura del percorso alternativo per il lido di Orrì.

Questa naturalmente non vuole essere una critica nei confronti dell'Amministrazione, quanto piuttosto, diciamo così, un atteggiamento propositivo nei confronti della stessa, sostanzialmente è quello che è sempre stato detto da parte nostra, e soprattutto da parte mia dal momento in cui sono subentrata purtroppo come capogruppo all'indomani della morte di Fabrizio Selenu.

Grazie.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Consigliere Mascia.

Do' una breve risposta e poi eventualmente lascio la parola anche al collega. Mi assumo assolutamente la responsabilità politica della mancata risposta nel Consiglio odierno per due motivi, il primo che quella risposta è condizionata dagli atti che andremo ad approvare oggi, gli atti fondamentali sono due, il bilancio, il piano soprattutto delle alienazioni. Secondo, noi abbiamo già, lunedì arriveranno le convocazioni, salvo farle oggi, per il prossimo Consiglio Comunale che si terrà il prossimo venerdì, e un terzo Consiglio Comunale che comunque si farà entro il 31 di luglio, quindi quella calendarizzazione è scivolata perché in qualche modo ci ha condizionato la elaborazione del nuovo bilancio armonizzato, quindi da qui a breve arriveremo. Mi dispiace, ma ci stiamo lavorando.

Prego, l'Assessore di competenza.

ASSESSORE FAUSTO MASCIA

Buongiorno a tutti.

Allora, un suggerimento che do ai colleghi Consiglieri della minoranza è che la prossima volta le interpellanze vi consiglio di farle direttamente all'Assessore delegato perché, ahimè, il Sindaco ha un sacco di problemi e spesso e volentieri anche queste non dico piccole cose, anche queste importanti cose purtroppo gli sfuggono. Allora, la vostra interpellanza appunto era indirizzata al Presidente del Consiglio e al Sindaco, che è la stessa medesima persona, la prossima volta, ripeto, vedete di indirizzarle direttamente all'Assessore competente e vedremo di dare la risposta in tempi accettabili. Allora, cercherò di rispondervi, se mi è consentito.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

No, no, scusi Assessore, noi oggi abbiamo un altro argomento e gradirei che ci attenessimo ai punti all'ordine del giorno, poi eventualmente a fine Consiglio se lei ritiene può darla. Ma io stavo programmando una risposta per il prossimo Consiglio Comunale, è giusto che lei la anticipi, ma dopo aver discusso i punti all'ordine del giorno, grazie Assessore.

CONSIGLIERE SEVERINA MASCIA

Molto brevemente, io prendo atto di quanto detto dall'Assessore Mascia, chiaramente noi ci siamo attenuti a quanto previsto dal Regolamento presentandola al Sindaco, però naturalmente nulla vieta che possa essere...

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Consigliera, guardi io penso di aver risposto in modo sintetico e mi assumo la responsabilità politica di quello che ho detto.

CONSIGLIERE SEVERINA MASCIA

Assolutamente sì, la sua risposta Sindaco è precisa, ai cittadini interessa avere delle risposte e, quindi indubbiamente...

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Bene, grazie, quello che conta è entrare sugli argomenti che sono oggetto dell'ordine del giorno, che ci portano via del tempo ed è giusto approfondire gli argomenti.

CONSIGLIERE SEVERINA MASCIA

Assolutamente sì, l'importante è che ai cittadini vengano date le risposte.

ASSESSORE FAUSTO MASCIA

Ribadisco ancora una volta che l'interrogazione si può presentare sia al Sindaco, ma anche ai Consiglieri delegati, i Consiglieri delegati e gli Assessori.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Linee programmatiche di mandato, documento unico di programmazione, DUP, per gli anni 2016/2018. Presentazione e approvazione.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Va bene, grazie, Assessore.

Quindi, iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno: *Linee programmatiche di mandato, documento unico di programmazione, DUP, per gli anni 2016/2018. Presentazione e approvazione.*

Quindi, premesso che in base al Decreto Legislativo n. 267, Testo Unico, il Sindaco entro il termine previsto dallo Statuto deve presentare, dopo aver sentito la Giunta, il proprio programma, in questo caso le proprie linee programmatiche relative alla attuazione dei progetti elettorali. Esiste una normativa nazionale di un certo tipo, e lo statuto deroga in parte a questa normativa nazionale e stabilisce un termine, non perentorio, ordinario di 120 giorni.

Premesso anche che il programma elettorale presentato in campagna elettorale ai nostri cittadini, e poi protocollato, è stato sin dall'inizio fatto secondo uno schema tipo delle linee programmatiche standard; che il contenuto e la forma delle linee programmatiche sono per cui pressoché identiche al programma elettorale presentato e pubblicato all'inizio mandato.

Premesso anche che l'Amministrazione da subito ha attuato la propria, quindi, azione amministrativa seguendo le linee programmatiche, ergo il programma elettorale, pressoché identici.

Fatta questa premessa, oggi noi abbiamo una riforma strutturale imponente che riguarda il sistema bilancio di tutti gli enti pubblici, dalla Regione, Stato, Comunità Economica Europea e a cascata per gli enti locali quali appunto i comuni, che a seguito di questa riforma per il combinato del Decreto Legislativo n. 118/2011 con le altre norme, che sono il Decreto Legislativo n. 126 del 2014, da questo combinato risulta praticamente essenziale formalizzare insieme al DUP le linee programmatiche, per cui oggi quindi darò breve lettura dell'allegato A, che fa parte essenziale di questo documento.

Le linee essenziali e programmatiche della attività di governo di questa Amministrazione sono il frutto di una intensa attività di confronto avviata nei mesi precedenti le elezioni comunali con i cittadini, le associazioni, i rappresentanti dell'imprenditoria locale, della Chiesa, dei sindacati, di tutte le componenti dinamiche della nostra cittadinanza. Il nostro operato sarà ed è guidato da un principio fondamentale, che è quello di una Amministrazione aperta, trasparente e vicina alle esigenze della cittadinanza. Questo lo si farà dando pubblicità agli atti, specie quelli relativi agli impegni di spesa, opereremo quindi in questo senso come rappresentanti autentici dei cittadini ispirati al principio del buon padre di famiglia, più che da altri principi di natura formale e astratta.

L'azione di governo è improntata ad un alto senso di responsabilità, che unisca il rigore dell'Amministrazione, delle risorse pubbliche a una concreta attenzione ai bisogni dei cittadini non considerati semplicemente dei contribuenti. Al di là della divisione dei compiti all'interno della Giunta, ogni decisione che coinvolga la cittadinanza sarà tratta sullo spirito di collegialità e nel rispetto del programma e dei principi generali ispiratori. Riteniamo quindi importante il mantenimento del contatto con la cittadinanza durante l'esercizio della azione amministrativa, e prevediamo l'istituzione di comitati anche di quartiere che si facciano portavoce delle istanze dei relativi abitanti al fine di poter gestire in modo rapido e funzionale eventuali disservizi o altre situazioni di disagio che dovessero verificarsi nel territorio comunale. Ciò potrà essere realizzato anche attraverso Consigli Comunali, riunioni pubbliche, etc..

Gli obiettivi che guideranno il lavoro di questa Amministrazione, e stanno guidando il lavoro di questa Amministrazione si ispirano alla valorizzazione e al rispetto di ogni singolo cittadino, all'assistenza in

modo particolare delle fasce deboli della popolazione, garantendo quindi una corretta erogazione dei servizi minimi essenziali di base, il sostegno alla occupazione e alla produzione locale dei beni e servizi. Quindi, i principi cardine sono la trasparenza, legalità, il rigore di esercizio, collegialità e condivisione delle scelte dell'azione amministrativa secondo questi principi guida.

Il primo pilastro è assistenza e potenziamento dei servizi dedicati alle fasce più deboli della popolazione. In considerazione della crisi economica che la nostra società sta attraversando, che sta colpendo drammaticamente tanti concittadini, il primo passo della nuova Giunta è necessariamente rivolto, e sarà necessariamente rivolto a provvedimenti finalizzati ad attenuare le conseguenze della attuale congiuntura economica sulle fasce più deboli della popolazione, e a garantire a tutti il diritto di condurre un dignitoso livello di vita. L'azione dell'Amministrazione sarà tesa pertanto a potenziare le risorse mirate ai servizi sociali e sarà improntata alla collaborazione con gli organismi di volontariato da sempre attivi in questo campo.

Nell'ottica di venire incontro ai bisogni delle fasce più deboli della cittadinanza abbiamo chiari alcuni semplici punti fondamentali da seguire, partendo dal potenziamento dei sussidi economici quali sgravi per la mensa di categorie svantaggiate, quindi soprattutto per i disoccupati, i genitori single, centri di aggregazione sociale, studio, disoccupazione, realizzazione di progetti per il completamento degli alloggi di edilizia sociale a case AREA, nel senso che vadano quindi consegnati quelli realizzati e si vada a lavorare per futuri comparti.

Poi c'è un secondo principio generale, un secondo macro obiettivo, la programmazione e corretta esecuzione dei servizi di base in tema di lavori pubblici, patrimonio comunale e ambiente. La vivibilità della città deve essere garantita attraverso una accorta programmazione dei lavori pubblici, che siano finalizzati alla cura del patrimonio comunale, al miglioramento della pulizia e del decoro della città, con particolare attenzione alla tutela degli ambienti e dei litorali, la vera industria cittadina. Questa attività è in primo luogo doverosa verso i residenti, ma rappresenta anche un investimento di immagine che reca delle positive ricadute in campo turistico, offrendo maggiori aperture a quanti visitano il nostro territorio e costituiscono una delle maggiori fonti di entrata della nostra economia.

Tra gli interventi programmati in questo senso sarà compreso il recupero e l'incremento delle aree verdi a partire dal Parco della Sughereta, che dovrà diventare un'area accogliente e attrezzata per le famiglie e per i bambini. Il potenziamento del verde è infatti un rimedio efficace, e relativamente quindi economico per il recupero di aree degradate che possono facilmente essere riqualificate anche semplicemente attraverso piantumazione di nuove essenze arboree.

Il Comune può esercitare una importante azione di educazione ambientale rivolta alle nuove genera, istituendo ad esempio la Festa degli Alberi nelle scuole primarie, in questo modo i più piccoli saranno coinvolti e responsabilizzati nella cura non solo degli alberi, ma saranno una parte attiva anche nella gestione dal punto di vista strettamente conoscitivo e culturale della igiene urbana. Le azioni di questa Amministrazione sul fronte ambientale saranno sempre e sono articolate nella verifica della corretta esecuzione dell'appalto della raccolta dei rifiuti urbani, la manutenzione della viabilità e della relativa cartellonistica, e la cura soprattutto del decoro urbano con una pianificazione mirata degli interventi di manutenzione.

Per quanto concerne il patrimonio pubblico comunale, esso sarà tutelato secondo principi di legalità, trasparenza e rotazione delle progettazioni e delle esecuzioni. Fra le priorità di questa Amministrazione vi è l'appalto per la gestione del Parco della Sughereta, il polmone verde della nostra cittadina, che deve tornare ad essere il punto di ritrovo per i tortoliesi e per le persone che facciano visita alla nostra città, uno spazio dove i bambini possono giocare in sicurezza e le famiglie trascorrere piacevolmente la giornata in un'area accogliente e attrezzata. Fondamentale sarà l'abbattimento delle barriere architettoniche, la creazione e l'incremento di percorsi ciclabili nelle spiagge, nei siti archeologici e lungo la città di Tortolì Arbatax.

Tra le opere pubbliche puntiamo alla riconsegna alla Regione, così è avvenuto, e l'immediato appalto del Parco della Batteria, della stazione marittima di Arbatax e l'attivazione del collettore fognario che dal lido di Orrì collega le aree del Consorzio Industriale. Per quanto riguarda la viabilità abbiamo in programma alcuni interventi, a fronte di risolvere l'annoso problema del decongestionamento del

traffico soprattutto nel periodo estivo, l'azione della Giunta è improntata e sarà improntata sulla ridefinizione del piano parcheggi, che verrà ripensato creando un equilibrio tra stalli liberi e a pagamento.

Ad ogni famiglia residente che ne faccia richiesta verrà rilasciato un pass che consenta di poter parcheggiare, o a tariffe agevolate o gratuitamente, nelle zone a pagamento sia nel lungomare, sia del centro abitato; così pure per quanto riguarda il posteggio nel centro cittadino, sarà attivato un bonus tempo/parcheggio per chi acquista presso le attività commerciali dove sono presenti le zone blu. Particolare attenzione verrà data al miglioramento del sistema di viabilità interno ed esterno alla città con l'obiettivo di riaprire in tempi brevi i cantieri per la realizzazione della nuova 125.

Abbiamo un altro macro obiettivo, urbanistica e informatica. La continua crescita urbana che ha interessato la città di Tortolì negli ultimi anni deve essere necessariamente governata per garantire lo sviluppo armonico dell'abitato e una tutela del territorio che siano in linea con la sua vocazione turistica. La grande opportunità anche occupazionale rappresentata dallo sviluppo edilizio deve quindi obbedire a precise direttrici di governo. In questa ottica è necessario, in accordo con gli organi regionali preposti, portare a conclusione l'iter degli strumenti urbanistici già definiti. Le linee di azione raggiunte in materia di urbanistica vertono e verteranno sulla chiusura e pubblicazione del PUC nel BURAS, nella difesa delle nuove zone residenziali e dell'incremento di cubatura delle vecchie zone C, nella tutela dei risultati della copianificazione archeologica e architettonica, e nella condivisione delle sole osservazioni legittime fatte dalla Regione in fase di verifica di coerenza; infine, nella tutela della iniziativa imprenditoriale sulla clinica nefropatica di Orrì.

Particolare attenzione verrà data al recupero della attività edilizia spontanea nelle zone F4, come è previsto dalle norme tecniche di attuazione definitivamente approvate, nella modifica della normativa di attuazione per il piano particolareggiato del centro matrice, e nella modifica delle norme di attuazione delle aree SIC, al fine di rendere possibile l'inserimento di attività economiche. Infine, l'inserimento concordato con la Regione di nuove zone AF anche nella fascia costiera.

Una attenta Amministrazione del bene pubblico deve mettere a frutto le opportunità offerte poi dalle nuove tecnologie informatiche, una azione in questo senso si rende necessaria non solo per ottimizzare la gestione degli uffici comunali, ma anche per implementare i servizi offerti alla cittadinanza sia per quanto riguarda l'accesso ai servizi offerti dalla pubblica Amministrazione, che per le potenzialità di crescita offerte dalla rete.

Per ottimizzare il lavoro negli uffici comunali dell'edilizia verrà data invece massima priorità alla informatizzazione delle pratiche, che dovranno essere aggiornate e storicizzate per una gestione trasparente, flessibile e accessibile dell'informazione. Occorre inoltre un potenziamento dell'organico per implementare i servizi e garantire il rispetto dei termini di istruttoria, sfruttare le nuove tecnologie e snellire il lavoro con l'utilizzo di programmi informatici uniformi e organici tra loro, che permettano di lavorare in rete tra i vari servizi attuali del Comune.

Tante le azioni in programma per permettere alle imprese e ai cittadini di operare all'interno di un sistema con procedure snelle e tempi certi, un ulteriore obiettivo primario dell'Amministrazione affinché Tortolì divenga finalmente una città al passo con i tempi, sarà l'estensione del servizio della rete internet gratuita a tutto il centro abitato, e la definizione di un sito web turistico archeologico della città.

In linea con quanto detto c'è il potenziamento e la valorizzazione delle attività produttive, nelle quali la Giunta Comunale promuove l'idea, e promuoverà l'idea nella propria azione amministrativa, di uno sviluppo sostenibile diretto a incoraggiare le attività imprenditoriali che creino reale crescita, senza determinare però contraccolpi alla vocazione naturale della città, soprattutto al settore terziario, commercio e turismo e, quindi siano esse sensibili a non turbare il tessuto produttivo locale, o a causare danni all'ambiente.

I punti di intervento sull'industria per quanto concerne il rilancio, appunto, del settore industria, un tempo comparto trainante della cittadina, tenderanno verso agevolazioni ad hoc affinché si creino i giusti presupposti perché sia compatibile e integrato però con gli altri settori produttivi. Tale azione potrà essere favorita attraverso alcuni passaggi fondamentali, un riordino delle funzioni e delle attività

produttive all'interno delle aree portuali per rifare, quindi, un assetto tra funzioni industriali, trasportistiche, pesca e turismo; la costituzione di un comitato paritetico tra cittadini di Arbatax, amministratori, responsabili Saipem per studiare in quella occasione la possibilità, e considerare i costi di una riorganizzazione degli spazi adiacenti ad Arbatax, all'Intermare e alla zona industriale; a seguito di una accurata analisi di marketing procedere poi alla parziale riconversione a servizio delle aree del Consorzio Industriale prossime all'abitato e attualmente inutilizzate.

Proseguendo nella analisi degli interventi nel settore industria, particolare attenzione verrà data alla acquisizione al patrimonio comunale delle aree della ex cartiera di Arbatax, gestite e appartenenti al Consorzio Industriale e alle infrastrutture di base delle stesse aree. Alla luce della normativa in vigore risulta inoltre proseguire un percorso che crei i presupposti per la realizzazione di un punto franco.

Altro settore è la pesca, il settore della pesca necessita di azione volta a favorirne lo sviluppo e il miglioramento attraverso azioni coordinate con le associazioni e le cooperative presenti nel territorio, ciò può avvenire in maniera più incisiva attraverso il coinvolgimento dei gruppi associati organizzati nella programmazione delle aree portuali, e soprattutto nella fase di programmazione del nuovo piano regolatore portuale. Come i cittadini ben sanno, gli operatori del comparto della pesca poi convivono quotidianamente con alcuni problemi annosi, tra i più gravi e frequenti sono i danni arrecati dai delfini alle attrezzature utilizzate dalla pesca, e i divieti imposti dalle esercitazioni militari. Per dare supporto a questo comparto l'azione della Giunta sarà rivolta nel predisporre azioni a tutela dei pescatori, richiedendo per esempio risarcimenti ad hoc.

Per quanto concerne il turismo, uno dei settori trainanti della nostra economia, impulso potrà essere dato attraverso una riforma della normativa di competenza comunale, ad esempio riformando il PUC con le sue zone F, riordinando ed estendendo il PUL, un riaggiornamento delle normative delle aree SIC nella fascia costiera. Per favorire il rilancio delle aziende turistiche presenti nel territorio questo settore può essere agevolato attraverso vari passaggi, con una partecipazione sicuramente congiunta alla promozione del territorio, tramite la creazione di una rappresentanza della gestione turistica anche dell'aeroporto, con un potenziamento delle strutture di prima accoglienza, soprattutto per i turisti e per i cittadini in transito all'interno del porto, e di ulteriori collegamenti da e per il porto di Arbatax, e attivando tutte le dovute pressioni sugli organi competenti per ripotenziare e ridisegnare questi collegamenti navali.

Allo stesso tempo si dovranno adottare azioni di coordinamento con enti sovraordinati, incluso il nuovo assetto normativo comunale, per favorire l'insediamento di nuove attività turistiche anche sulla costa, e il riordino e lo sviluppo di quelle esistenti. Anche a Tortolì le aziende turistiche, le imprese del mondo turistico richiedono due esigenze, di riqualificare le imprese esistenti anche da un punto di vista strettamente dei posti letto, e secondo creare nuove attività legate produttive legate anche al turismo balneare, oltre che quello archeologico e culturale. Questi due principi sono ben presenti a questa Amministrazione e saranno posti alla base, e sono attualmente posti alla base della propria azione amministrativa.

Anche l'agricoltura è un elemento essenziale preso in considerazione dalle linee programmatiche e dal programma elettorale, e gli interventi nel settore dell'agricoltura saranno volti a incoraggiare il mantenimento della produzione locale, la creazione di nuove installazioni di impianti di frutteti con sgravi e incentivi di premialità, prevedendo ad esempio nel PUC cubature tecnologiche, nuove zonizzazioni e cubature di servizio.

Uno dei passaggi fondamentali per il rilancio di questo settore è, per esempio, il recupero della funzione della centrale ortofrutticola, che in passato ha dato notevole impulso all'economia di Tortolì, ripeto al recupero della funzione della centrale ortofrutticola. Di concerto con il Consorzio di Bonifica si intende e si sta procedendo al mantenimento minimo della viabilità campestre, con tutti quindi i limiti derivanti dalla esiguità delle risorse finanziarie e, quindi si sta accedendo ai bandi, tentativi di bandi comunitari attualmente in vigore e in programmazione presso l'Assessorato Regionale alla programmazione. Ma ci vogliono anche in agricoltura norme edilizie chiare, certe, che dovranno essere stabilite per tutto l'agro, la qualità e il tipo di recinzione, il fondo minimo, quindi la tipologia edilizia per eventuali strutture a servizio dell'agricoltura.

Alla pari dell'agricoltura, il commercio ha l'esigenza di un intervento mirato ad una rivisitazione condivisa del piano commerciale, che è il programma fondamentale, un po' la rotta fondamentale che oggi dopo circa otto anni di attività e di utilizzo richiede un riaggiornamento condiviso con le associazioni di categoria. È necessario assolutamente poi, risulta necessario operare in modo tale da agevolare il settore sempre del commercio attraverso contributi o sgravi su quelle attività che verranno a insediarsi nel centro storico o nelle zone A.

Le diverse manifestazioni che si svolgono durante l'anno in città, e danno lustro a tutto il territorio, dovranno essere maggiormente tutelate, ciò può avvenire anche attraverso un rafforzamento del rapporto di collaborazione con le stesse associazioni rappresentative, non solo i sindacati di categoria, ma soprattutto con il centro commerciale naturale, e ora anche con la nuova Pro Loco, che devono lavorare in sinergia per potenziare e coordinare queste attività. Da parte di questa Amministrazione, da questa Giunta l'intenzione di favorire varie attività attraverso anche uno snellimento della burocrazia di competenza.

Per quanto riguarda il Consorzio Industriale, il principio base è il rilancio, e in termini generali la salvaguardia del Consorzio Industriale per noi è di primaria importanza, e questo è un principio di base che in questi anni, in questi 24 mesi ci ha in qualche modo ispirato quotidianamente con atteggiamenti e azioni concrete. Quindi, è essenziale il rilancio ripeto, la salvaguardia del Consorzio Industriale è di primaria importanza nella sua funzione tecnica culturale della nostra comunità, quindi è indispensabile lavorare in sinergia con l'ente e tra le altre cose sostenere anche il passaggio della gestione del depuratore al servizio idrico di Abbanoa, così come è previsto dalla riforma della Legge n. 10/2008.

Per quanto riguarda un altro pilastro a cui ci siamo ispirati, la cultura, la nostra Amministrazione, e qualunque Amministrazione che abbia a cuore la propria comunità, non può trascurare la cura dei beni culturali. Noi sappiamo bene che esistono due categorie di beni culturali, quelli materiali quali monumenti, siti archeologici, documenti di archivio, un po' la nostra storia, e i beni immateriali, le tradizioni, ne abbiamo tantissime anche queste. Entrambi le tipologie costituiscono le nostre radici e la nostra identità, che è diversa da quella degli altri.

Il governo comunale deve attuare, e sta attuando interventi mirati, che consentano la corretta cura e conservazione di questo patrimonio culturale, garantendo che le nostre tradizioni siano orgogliosamente custodite e consegnate anche alle future generazioni. La cura e soprattutto la valorizzazione del patrimonio culturale è un atto doveroso verso i cittadini, ma anche chiaramente una evidente ricaduta indiretta in campo turistico, infatti noi sappiamo che i moderni circuiti turistici mostrano di essere particolarmente sensibili al forte richiamo esercitato dai territori, che uniscano le bellezze naturali a una ricchezza di cultura e tradizioni.

Gli interventi della Giunta e dell'Amministrazione in campo culturale sono rivolti e saranno ripuliti alla ricerca e all'accesso a bandi comunitari, statali e regionali indirizzati al recupero di risorse finalizzate ad incentivare la formazione e la produzione culturale e alla ricerca di risorse pubbliche straordinarie, quali le europee, ministeriali e regionali, per la promozione di iniziative culturali quali ad esempio Cala Cinema. In questa stessa ottica si dovrà recuperare l'utilizzo del San Francesco e potenziarlo con l'obiettivo di incentivare la produzione teatrale, musicale e cinematografica in coordinamento con le associazioni locali.

Particolare attenzione verrà rivolta alla cura e alla manutenzione del patrimonio culturale cittadino, quindi alla valorizzazione dei siti archeologici, ripeto, e monumentali per favorirne la fruizione sfruttando soprattutto anche le potenzialità che ci derivano dall'essere inseriti anche in una rete culturale con altri siti prestigiosi dell'Ogliastra e dell'intera provincia, quali appunto Ulassai, Villagrande, Elini, dove siamo appunto inseriti in una unione utilizzi dei siti archeologici, oltre che una relazione museale.

La città di Tortolì ha tra le sue fortune quella di possedere un archivio storico comunale che è intenzione di questa Amministrazione completare e assegnare al pubblico, come risulta necessario potenziare gli spazi della biblioteca comunale, attualmente rimasti inutilizzati. Abbiamo inoltre il dovere di preservare le tradizioni del territorio, da qui sorge il massimo interesse di sostenere le associazioni attive in questo campo, dando particolare risalto alle usanze locali, in modo particolare il

comitato della festa Is Festa de S'Arcu, e al contempo istituire premi, potenzialità di borse di studio per quegli studenti interessati ad approfondire queste tradizioni locali, che hanno a che fare con la storia della nostra comunità.

La comunità di Arbatax custodisce gelosamente gli stretti legami che la uniscono a Ponza e alla sua tradizione marinara, ed essa stessa ha trovato espressione nelle attività legate alla pesca e al turismo. La Giunta, in un'ottica di governo unitario di tutto il territorio, intende e sta facendo valorizzazioni per valorizzare le diverse attitudini del territorio che esso può esprimere, nella convinzione che in questa diversità e complementarietà risieda una delle chiavi della ricchezza della comunità di Tortolì Arbatax, che ha unito l'agricoltura alla pesca, il commercio all'industria e al turismo, questa è la caratteristica essenziale che ci distingue non solo in Ogliastra, ma io penso in Sardegna, rispetto ad altre comunità. Ripeto, la sensibilità, la bravura della nostra comunità, dei nostri concittadini è quella aver legato, approfondito non solo l'agricoltura, e di averla in qualche modo legata alla conduzione, di averla legata alla pesca, di aver fatto convivere il commercio con l'industria gli trenta – quarant'anni, e di aver fatto a sua volta convivere tutti questi settori anche con il turismo, quindi una offerta poliedrica, polifunzionale, importante anche in questa fase di criticità economica.

Per tale motivo, al fine di dare impulso anche alla vocazione turistica e marinara di Arbatax, le linee di intervento devono essere e stanno puntando alla consegna nei confronti della Regione del Parco di Batteria e della stazione marittima, affinché vengano immediatamente poi riassegnate con un bando di gara attraverso l'attivazione, quindi, efficace ed effettiva dell'Amministrazione Comunale. Nel contempo si deve attivare anche per la riqualificazione del piazzale Scogli Rossi, e lo sviluppo della spiaggia ex cartiera, utilizzando soprattutto e anche le risorse fornite dalla contropartita in denaro che il progetto Janas verserà nelle casse comunali appena firmato l'accordo di programma e le convenzioni.

L'Amministrazione Comunale e la Giunta si attiveranno fin dal suo insediamento a intavolare trattative in favore del borgo di Arbatax in primis con il Demanio, poi con la Capitaneria di Porto, per definire l'area sterile del Molo di Levante, e per l'acquisizione di caselli e della stazione ferroviaria adiacenti al porto e adiacenti al borgo.

Una ulteriore trattativa con l'ARST verrà avviata con il fine di dare finalmente un ordine, una sistemazione urbanistica alle zone fronte porto lato Levante affinché si possa arrivare anche all'abbattimento del muro di protezione e lo smantellamento dei binari che, in qualche modo, sono un ostacolo per l'apertura di Arbatax verso una parte del porto. Quindi, tra le priorità è necessario ristabilire una trattativa anche l'azienda metalmeccanica Saipem, al fine di poter pianificare e individuare risoluzioni riguardanti le problematiche che persistono nelle aree portuali.

In sintonia con quanto detto in precedenza, in merito all'importanza della cultura e delle tradizioni, risulta importante anche per tutta la comunità la istituzione di un riconoscimento per l'istituzione del Museo dei Ponzesi di Arbatax come riconoscimento per la loro storia, la loro venuta ad Arbatax. Il ripristino poi dell'ambulatorio del medico di base per i residenti sarà oggetto di una trattativa con la A.S.L. per tutelare quei diritti fondamentali di quelle persone anziane, o di quei giovani che hanno difficoltà a spostarsi verso il centro abitato.

Lo strumento quindi fondamentale è l'istituzione dei gruppi consiliari di lavoro per affrontare singoli obiettivi, la risoluzione dei problemi di rilevanza strategica per lo sviluppo della città dovrà essere affrontata in modo collegiale, secondo lo spirito della condivisione delle scelte e delle responsabilità posto alla base del programma, per questo motivo è prevista la creazione di gruppi consiliari di lavoro ai quali affidare l'analisi delle problematiche connesse a questi singoli obiettivi individuati dall'Amministrazione.

In base a questa divisione di compiti, rimanendo sempre in un contesto di collegialità, la Giunta rimarrebbe quindi riservata alla fase esecutiva di quanto previsto in questo programma, mentre al Consiglio sarebbe demandata ulteriormente la programmazione degli interventi necessari al perseguimento degli obiettivi ritenuti di primaria importanza. Quindi, la collegialità è necessaria per strategie che interessano gli obiettivi primari di questa Amministrazione, tra i quali ricordiamo la riapertura con finalità turistica dell'aeroporto, la conseguente riattivazione dei rapporti quindi con gli Assessorati regionali di competenza nella predisposizione degli atti necessari ad avviare un nuovo

piano regolatore portuale che garantisca il riordino e una razionalizzazione delle funzioni essenziali del porto, in modo particolare abbiamo detto prima l'industria, trasporti, pesca, turismo e utilizzo da parte di Arbatax.

L'acquisizione e riconversione delle aree ex cartiera, che dovrà essere affrontata in armonia col piano strategico, area vasta e relative integrazioni saranno suggerite dalle nuove disposizioni regionali. Ci sarà la massima attenzione e collaborazione con tutti i portatori di interesse che operano nel porto e con i cittadini che ci vivono.

Il mondo dei giovani, la fascia più giovane della popolazione sarà oggetto di grande attenzione da parte dell'Amministrazione, che saprà mostrarsi sempre attenta a offrire ai giovani la possibilità di incoraggiamento, di incontro e di svago e a sostenere iniziative educative volte a prevenire le manifestazioni di disagio giovanile. Il problema del difficile inserimento lavorativo dei ragazzi deve essere affrontato nei modi compatibili con le possibilità di intervento riservate ai comuni, favorendo e patrocinando forme di tirocinio e apprendistato presso artigiani locali, e privilegiando quelle forme di artigianato che rischiano di scomparire, anche attraverso incentivi diretti o indiretti.

Sarà di primario interesse dell'Amministrazione patrocinare e favorire l'associazionismo giovanile con contributi mirati a favorire quelle associazioni che siano impegnate in forma di volontariato e in lavori di utilità sociale, come ad esempio il sostegno alla assistenza ad anziani, disabili, o alla cura dell'ambiente. Particolare impegno la Giunta e l'Amministrazione lo rivolgeranno alla valorizzazione dei giovani neolaureati, al fine di accompagnarli nel difficile successivo periodo della conclusione del ciclo di studi e l'inserimento nel mondo lavorativo. Questo impegno è motivato dalla certezza che essi costituiscono una risorsa per la comunità, ed è fondamentale interesse di tutti che il loro bagaglio di conoscenze e professionalità resti patrimonio della cittadinanza.

Sarà quindi dell'Amministrazione avviare gli opportuni contatti con la Regione e con tutti gli enti preposti affinché vengano attivati appositi progetti lavorativi e tirocini formativi post laurea a loro riservati. In particolare, le politiche che l'Amministrazione intende attuare in favore dei giovani dovranno prevedere e prevedono la possibilità di concedere spazi attrezzati dedicati alla socializzazione, al teatro, allo sport, alla musica, e saranno affidati alla gestione delle associazioni che ne faranno richiesta. L'istituzione di una consulta permanente, che riunisca i rappresentanti delle associazioni giovanili e all'occorrenza rappresenti a Giunta e Consiglio le esigenze dei giovani, è per questa Amministrazione un ulteriore elemento di democrazia e di confronto con una categoria che al momento attuale risulta essere una delle più indifese, ma al contempo una delle più grandi risorse per la nostra collettività.

Ciò potrà avvenire anche provvedendo alla erogazione di contributi mirati alle associazioni giovanili impegnate in attività di utilità sociale e l'incoraggiamento e sostegno dei giovani impegnati nello studio attraverso l'istituzione di borse di studio o bonus libri. Un intervento nei confronti dei giovani che non intendono avviarsi verso gli studi accademici potrà essere attuato in collaborazione con artigiani, uffici, attività commerciali per l'inserimento lavorativo prevedendo forme di stage o apprendistato. In sintonia con quanto detto sopra, risulta allo stesso modo necessario fornire una assistenza rivolta ai neolaureati attraverso collaborazioni con la Regione, gli enti preposti, per attivare appunto tirocini formativi o altre forme di inserimento nel mondo del lavoro e rendere operativi appositi progetti.

Per quanto riguarda la terza età, l'invecchiamento della popolazione deve essere tenuto in debito conto dall'Amministrazione e dalla Giunta, e bisogna rivolgere adesso alla fascia più anziana della cittadinanza tutte le necessarie attenzioni, in particolare considerato che gran parte della popolazione anziana vive con pensioni al minimo, dovranno essere previste forme di assistenza mirate che tengano conto non solo dei bisogni materiali, ma anche dei problemi legati alla solitudine, alla necessità di aiuto nello svolgimento delle incombenze quotidiane. Devono quindi essere attivate forme di sostegno a domicilio che tengono conto delle particolari condizioni della terza età.

Anche le esigenze di socializzazione della terza età devono essere tenute presenti favorendo forme di associazionismo, e tutte quelle iniziative che possano essere di aiuto al loro benessere psicofisico, quali

eventi culturali da svolgersi presso la biblioteca e il Comune, corsi di alfabetizzazione informatica, corsi di ginnastica dolce, incoraggiamento che avviene anche attraverso l'Università della terza età.

Le azioni della Giunta e dell'Amministrazione in favore degli anziani verteranno su diverse forme di assistenza che verranno assegnate secondo fasce di reddito, e comprenderanno la fornitura di almeno un pasto giornaliero, ma soprattutto l'esecuzione delle pulizie domestiche, il disbrigo di pratiche burocratiche e quant'altro possa essere ritenuto utile e necessario. Per poter meglio intervenire in favore di anziani, quindi, questa Amministrazione intende provvedere al rilascio anche di una tessera che consenta tariffe scontate per la fruizione di servizi comunali e sconti in esercizi commerciali eventualmente convenzionati, secondo lo spirito volontaristico e della solidarietà.

Per quanto riguarda la pubblica istruzione sappiamo che in una società moderna una buona scuola rappresenta il pilastro di una futura buona società, e Tortolì ha già una buona scuola con un servizio e una offerta scolastica diversificata, che si rivolge quindi non solo ai cittadini e ai giovani di Tortolì, ma all'intera Ogliastra. Al centro dell'azione politica, quindi, deve essere posta l'istruzione e la cultura, poiché esse sono il migliore investimento per la formazione dei nostri futuri cittadini, per realizzare questo bisogna elaborare dei percorsi e degli interventi educativi e formativi mirati. L'Amministrazione Comunale quindi di Tortolì Arbatax si sta attivando, e si dovrà attivare sempre di più per la costruzione, l'ampliamento tra le altre non solo nell'asilo nido, ma al limite di abbattere le eccessive richieste, ma soprattutto al fine di migliorare ed eliminare quelle difficoltà economiche migliorando i servizi non sono scolastici, ma anche di trasporto scolastici, in linea con la normativa in vigore.

L'integrazione di alunni stranieri poi sarà sostenuta con interventi finalizzati a favorire l'insegnamento della lingua italiana e dell'educazione civica, in quanto le fondamenta della civile convivenza poggiano anche rispetto per l'altro e la conoscenza, nonché l'accettazione delle norme democratiche del paese in cui si vive. Una particolare attenzione sarà rivolta e verrà rivolta agli alunni diversamente abili, allo scopo di facilitare il loro inserimento nella scuola. Per quanto riguarda le scuole superiori risulta necessario chiedere tra le altre cose anche l'ampliamento dell'attuale convitto, la costruzione dell'IPSAR, e tutte quelle attività volte a coordinare e a migliorare anche da un punto di vista del tessuto edilizio le strutture scolastiche attuali.

L'Amministrazione Comunale si attiverà per ottenere finanziamenti, quindi, per la ristrutturazione, l'ampliamento dei caseggiati esistenti, dei laboratori di meccanica, di elettronica, di informatica, la costruzione di una palestra polifunzionale collettiva, in modo da soddisfare le richieste delle scuole e delle società sportive. Attivare percorsi quindi scolastici a indirizzo professionale, promuovere l'alternanza scuola/lavoro sono alcuni dei rimedi che potrà in essere questa Amministrazione al fine di abbattere quella dispersione scolastica grave anche nel nostro sistema. Per garantire il percorso scolastico in questo periodo di crisi economica verranno attivati interventi economici a sostegno delle famiglie, con particolare attenzione alle situazioni più svantaggiate, per le quali proporremo contributi per affrontare le spese di trasporto, l'acquisto dei libri, l'iscrizione all'Università.

Lo sport oggi più di ieri è un problema educativo e di alto interesse sociale, l'esigenza di praticare lo sport, anche e soprattutto non professionale, impone a noi amministratori una scelta di politiche di sviluppo e di attivazione di nuovi impianti. L'esercizio dello sport è vera scuola di salute, di igiene mentale, di gioco, di lealtà, di regole, di socialità e disciplina, può essere appunto una sorta di anticorpo a forme di devianza sociale, di violenza, di uso di droghe, di alcol e di comunque comportamenti devianti.

In un momento storico come quello che stiamo attraversando, nel quale i nostri giovani vengono continuamente sollecitati dai modelli comportamentali negativi, è fondamentale che questa Amministrazione, qualunque Amministrazione Comunale, garantisca una maggiore incentivazione della pratica sportiva, preoccupandosi di ottenere maggiori finanziamenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti attualmente in funzione, senza però trascurare la ricerca di investimenti pubblico o privati per la realizzazione nel medio e lungo periodo di nuovi impianti sportivi.

Per quanto riguarda il nuoto si cercheranno, e si stanno cercando contatti con i gestori attuali non solo della piscina privata locale, ma anche con altri, per verificare la riapertura o l'inserimento di una piscina nel territorio comunale. Alle numerose società sportive, patrimonio indiscusso e vanto della nostra città, si dovranno garantire forme di finanziamento diretto e indiretto, di collaborazione diretta per dare continuità loro alla loro attività.

Quindi, io in qualche modo ho esaurito quelle che erano le linee programmatiche in continuità, perfetta continuità e omogeneità con il programma elettorale. Questo primo allegato, quindi proseguo adesso nella illustrazione della delibera, questo allegato che ho letto è il primo, è il presupposto allegato che ci permette di arrivare al secondo punto della delibera che è appunto, scusate il gioco di parole, il documento unico programmatico.

Come abbiamo detto prima il Decreto Legislativo n. 118 del 2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, appunto, delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Con questo decreto è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali, delle province, dei comuni e delle regioni. Questa riforma prevede, attraverso il combinato di questo decreto legislativo, attraverso il combinato con l'altro decreto legislativo, il n. 126 del 2014, che è elemento essenziale di programmazione, cioè il pre-elemento di tutti gli altri atti programmatici è il documento unico programmatico.

Questo documento unico di programmazione ha un carattere generale e costituisce la strategia, la guida strategica e operativa di tutti questi atti. Questo documento programmatico ha quindi carattere generale, ripeto, costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente ed è diviso in due sezioni, una sezione strategica e una sezione operativa. Per quanto riguarda la sezione strategica possiamo sintetizzarne i contenuti individuando in essa le principali scelte che caratterizzano il programma da realizzare nel corso del mandato dell'Amministrazione, cioè le linee programmatiche. Sempre nella sezione strategica sono previsti gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, al quinquennio, con particolare riferimento per la organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto del ruolo degli enti, organismi e società partecipate.

La sezione strategica individua al suo interno le risorse finanziarie e i relativi impegni di spesa, gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini appunto di spesa e di investimenti e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della sezione strategica. Sempre la sezione strategica del DUP contiene i programmi e i progetti di investimento attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi; prevede essa, la sezione strategica, i tributi e le tariffe dei servizi pubblici; prevede la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni indispensabili ed essenziali della macchina amministrativa, in modo particolare garantendo la qualità dei servizi resi e gli obiettivi dei servizi garantiti.

Prevede, sempre la sezione strategica del DUP, l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale, e prevede anche l'indebitamento, l'eventuale indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato. Sempre la parte strategica del DUP prevede che ci siano gli equilibri della situazione corrente e generale del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa, questo è molto importante, c'è riallineamento in questa fase della cassa con la spesa, con la programmazione teorica, quindi è la vera rivoluzione portante della riforma del bilancio armonizzato. La sezione strategica prevede anche la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni, prevede anche la coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto.

Abbiamo detto che quindi il documento unico programmatico è previsto, oltre che dalla sezione strategica, dalla sezione operativa. La sezione operativa a sua volta è divisa in due tronconi, nella prima parte sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche sia con riferimento all'Ente, sia al gruppo di Amministrazione pubblica, e sono praticamente queste motivazioni previste e studiate per il periodo di riferimento del DUP, e i programmi da realizzare dati gli obiettivi annuali, cioè per un triennio. Mentre sempre c'è una seconda parte della sezione operativa contenente la programmazione

dettagliata relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Fatte queste premesse di natura generale, vorrei elencare le singole strategie, e poi soffermarmi su un paio di esempi per cercare di illustrare il nuovo meccanismo. Quindi, linee strategiche del DUP possono essere suddivisi in dodici strategie, macro strategie:

1. attenzione alla erogazione e potenziamento all'assistenza delle fasce deboli;
2. programmazione e corretta esecuzione dei servizi di base in tema di lavori pubblici, patrimonio comunale e ambiente;
3. urbanistica e informatica;
4. potenziamento e valorizzazione attività produttive;
5. Consorzio Industriale, rapporti con il Consorzio Industriale;
6. cultura;
7. obiettivo strategico Arbatax;
8. istituzione di gruppi consiliari di lavoro per singoli obiettivi di natura e di strategia generale;
9. mondo dei giovani;
10. terza età;
11. pubblica istruzione;
12. sport.

Per quanto riguarda la linea strategica, la seconda che ho letto, programmazione e corretta esecuzione dei servizi di base in tema dei lavori pubblici, patrimonio comunale e ambientale, questa appunto è la linea strategica secondo quella suddivisione che il Decreto Legislativo n. 216 del 2014 ha fatto, quindi questa è la linea strategica, come viene attuata questa linea strategica? Individuando degli obiettivi strategici e poi degli obiettivi operativi.

Quindi, per cercare di spiegarmi ancora meglio, abbiamo un DUP, documento unico programmatico, che seleziona, programma ogni attività amministrativa e politica dell'Ente, tutto deve essere programmato, tutto deve essere giustificato, questo DUP individua delle linee strategiche, le linee strategiche sono delle dichiarazioni di carattere generale, che vengono poi a loro volta attuate attraverso due sottostrutture, due sottosistemi, che sono gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi. Questo dà anche l'idea e la dimensione del tipo di lavoro che questa nuova normativa ha imposto ai nostri uffici, oltre che agli amministratori. Quindi, ripeto, linea strategica numero due è la seguente, programmazione e corretta esecuzione dei servizi di base in tema di lavori pubblici, patrimonio comunale e ambiente.

Quali sono gli obiettivi strategici in termini di pianificazione e di attuazione? Sono la verifica della corretta esecuzione dell'appalto della raccolta rifiuti urbani anno 2016; manutenzione standard della viabilità e della relativa cartellonistica; cura del decoro urbano con pianificazione degli interventi di manutenzione; manutenzione del patrimonio pubblico comunale secondo principi di legalità, trasparenza, rotazione delle progettazioni e delle esecuzioni; immediato appalto per la gestione del Parco della Sughereta; creazione e incremento di percorsi ciclabili; abbattimento barriere architettoniche; istituzione in collaborazione con le istituzioni scolastiche e il Corpo Forestale anche della Festa degli Alberi; riconsegna alla Regione, e immediato appalto per la Batteria e la frazione marittima di Arbatax; attivazione del collettore fognario Orrì - Consorzio Industriale; ridefinizione del piano dei parcheggi creando un equilibrio tra gli stalli liberi e quelli a pagamento; rilascio di un pass, uno per ogni famiglia residente, che consentirà di poter parcheggiare gratuitamente, o a tariffe agevolate, nelle zone a pagamento sia in città che al mare; miglioramento del sistema di viabilità interno ed esterno alla cittadina; bonus tempo parcheggio per chi acquista presso le attività commerciali delle zone blu; massima attenzione alla riapertura dei cantieri sulla strada statale 125.

Questi sono gli obiettivi, abbiamo detto prima, strategici. Abbiamo adesso gli obiettivi operativi sempre di questo argomento, del numero due, diciamo così. Gli uffici, quindi, si attiveranno eseguiranno la realizzazione e il raggiungimento di questo obiettivo, e di quei sotto singoli obiettivi strategici attraverso la razionalizzazione del sistema dei controlli sul servizio di igiene urbana; intensificazione degli interventi finalizzati a migliorare la viabilità, anche al fine di ridurre i sinistri

stradali; razionalizzazione degli interventi di manutenzione del patrimonio comunale attraverso una pianificazione periodica; potenziare quindi la fruibilità degli spazi pubblici attraverso il miglioramento del decoro e della sicurezza; rendere maggiormente trasparenti le procedure di affidamento dei contratti e le fasi di esecuzione dei medesimi; progettare e attuare la razionale gestione del Parco della Sughereta; rendere maggiormente trasparenti le procedure di affidamento dei contratti e le fasi di esecuzione dei medesimi; promozione e sviluppo della mobilità ciclabile e pedonale; aumentare la possibilità di mobilità in sicurezza da parte di tutti i cittadini, diffondendo nel contempo la cultura del rispetto delle esigenze di mobilità e accessibilità da parte di tutti; promozione di azioni di educazione ambientale con il coinvolgimento delle nuove generazioni; garantire il rilancio di due importanti strutture presenti nel territorio attraverso l'affidamento in gestione a terzi, e sono il Parco la Batteria e stazione intermodale; garantire il funzionamento dell'impianto di depurazione e il suo passaggio ad Abbanoa; razionalizzare gli spazi destinati alla sosta libera e a pagamento, anche rilanciando l'utilizzo del parcheggio multipiano; razionalizzare le condizioni di utilizzo degli spazi destinati alla sosta delle automobili da parte dei cittadini; migliorare la segnaletica stradale previo studio e progettazione, secondo tra l'altro la normativa del piano traffico attualmente approvato in Comune; individuazione di soluzioni per forme di sosta a pagamento e agevolazione in favore dei clienti delle attività commerciali al centro; favorire ogni azione di indirizzo sia politico che gestionale che possa favorire la realizzazione dell'opera di competenza di terzi.

Questi, quindi, abbiamo individuato, la linea strategica, gli obiettivi strategici, due, tre gli obiettivi operativi. Questo quindi è un esempio di un obiettivo strategico che sviluppato dà la dimensione della necessità di coordinamento tra l'Amministrazione, il suo programma, gli uffici, le risorse economiche, la normativa nazionale e regionale in vigore, e la sua programmazione. Voglio anche leggere e, quindi voglio anche parlare della seconda linea strategica che è stata in qualche modo un pilastro sia del programma elettorale e, quindi inserito nelle linee programmatiche, che sono l'urbanistica e l'informatica.

Linea strategica urbanistica e informatica. Obiettivi. Obiettivi strategici. Chiusura e pubblicazione sul BURAS del PUC, con particolare difesa delle nuove zone C e dell'incremento di cubatura delle vecchie zone C; particolare tutela dei risultati della pianificazione archeologica e architettonica, in particolare su San Salvatore e S'Ortali e su Monti; condivisione delle sole osservazioni legittime fatte dalla Regione in fase di verifica di coerenza; tutela dell'iniziativa imprenditoriale su clinica nefropatica di Orrì; particolare tutela sul recupero attività edilizia spontanea in zona F4, come previsto già dalle norme tecniche di attuazione definitivamente approvate nel 2013; modifica normativa di attuazione per il piano particolareggiato nel centro matrice; modifica delle norme di attuazione delle aree SIC, al fine di rendere sempre più probabile l'inserimento di attività economiche umane, lo abbiamo già fatto nel 2015, ma ci lavoreremo nuovamente nel 2017/18/19; inserimento concordato con la Regione anche di nuove zone F nella fascia costiera; riordino e potenziamento dell'organico degli uffici comunali dell'edilizia per garantire il rispetto dei termini di istruttoria, in parte questo è già avvenuto nel 2015 con il riordino degli uffici sin dal 2014; informatizzazione delle pratiche; estensione del servizio rete internet gratuita a tutto il centro abitato; definizione di un sito web turistico archeologico; utilizzo di programmi informatici uniformi e organici tra loro, che permettano di lavorare in rete tra i vari servizi; chiusura e pubblicazione sul BURAS del PUC, con particolare difesa delle nuove zone C, dell'incremento delle cubature delle vecchie zone C; tutela dei risultati della copianificazione archeologica e architettonica.

Questi sono gli obiettivi operativi, gli obiettivi scusatemi strategici. Adesso vediamo come questi obiettivi strategici, che attuano una linea strategica, vengono raggiunti dalla macchina, dall'apparato amministrativo, appunto attraverso gli obiettivi operativi, quali sono? Sono promozione di iniziative e attività che consentano di completare l'iter; promozione di attività che consentano di mantenere la previsione urbanistica; promozione di iniziative e attività che consentano di completare l'iter di approvazione; studio delle criticità presenti, anche con il coinvolgimento dei tecnici, al fine di predisporre proposte di modifica del piano; studio delle soluzioni al fine dell'aggiornamento del piano; promozione di iniziative e attività che consentano il completamento dell'iter; razionalizzazione di

azioni per la digitalizzazione dell'attività dell'Ente; razionalizzazione nella distribuzione e utilizzo del personale dell'Ente; realizzazione di servizi informatici a servizio dei cittadini; promozione di interventi per la realizzazione di servizi telematici con la finalità di aumentare i flussi turistici; azioni di miglioramento del sistema informativo.

Quindi, ho provato a descrivere queste due linee strategiche per dare in qualche modo ulteriori elementi di discussione e di riflessione sulla complessità del documento unico programmatico. Prima di aprire il dibattito dico anche che il documento unico di programmazione, il DUP, è stato sperimentato in pochi comuni della Sardegna e d'Italia per circa tre anni, e solo dal 2016 questo sistema collaudato e sperimentato si è reso obbligatorio per tutti i comuni Italia. Il vantaggio di questo sistema è che ci mette in rete anche con la programmazione non solo degli investimenti, ma anche con la programmazione e lo studio e il monitoraggio della spesa con la Regione e con la Provincia, o con le funzioni provinciali che rimangono, quindi di fatto lo Stato, la pubblica amministrazione attraverso il bilancio armonizzato, e attraverso quindi il suo presupposto, il DUP, riesce in qualche modo a programmare, a controllare l'attuazione degli obiettivi, la concreta finalizzazione delle risorse finanziarie, e un perfetto allineamento tra programmi e risorse di cassa al fine di evitare che si facciano degli obiettivi eccessivamente formali e non mai finanziabili.

Questa è la vera novità che, in qualche modo, la Comunità Economica Europea ha imposto al nostro Stato, e il nostro Stato a cascata ha imposto alle regioni e ai comuni. Io ho fatto, quindi, la premessa del testo della delibera, prima di passare alla votazione apriamo il dibattito, se quindi qualcuno...

Consigliera Mascia, prego.

CONSIGLIERE MARA MASCIA

Buonasera a tutti.

Allora, ringrazio il Sindaco per le spiegazioni e volevo precisare prima di tutto, insomma il mio intervento sarà relativo alle linee programmatiche di mandato, e va bene che il Sindaco abbia precisato sicuramente che il termine di 120 giorni è ordinario, ma ad oggi ne sono passati 763 per la presentazione delle linee programmatiche di mandato. Sicuramente questo non determina né decadenza, né scioglimento, alcuna sanzione, però sarebbe stato anche opportuno che non servisse una normativa di riforma del bilancio per sentire anche forse l'opinione di un Consigliere giovane, che le chiese tempo fa di presentare le linee programmatiche, e lei mi rispose: va beh è il programma elettorale. Quindi, se così fosse, insomma non vedo perché anche il legislatore si sia fissato sul fatto che le linee programmatiche siano importanti.

Comunque, detto questo e, quindi ovviamente non sono trascorsi 120 giorni, l'Amministrazione ha amministrato, come è giusto che sia, bene o male ovviamente queste sono opinioni condivisibili o meno, ma è bene sicuramente anche per i cittadini capire quali sono stati gli obiettivi raggiunti, e qual è stata appunto, come dire, la risposta al programma elettorale presentato. Quindi, lei quando ha letto linee programmatiche ha corretto giustamente anche la scrittura delle linee programmatiche, perché ha riportato ovviamente in queste linee esattamente quasi letteralmente il programma elettorale, quindi guideranno, sarà, farà.

Giustamente voi siete in carica più o meno due anni e due mesi, ci siamo tutti quanti due anni e due mesi, quindi per quanto riguarda i principi generali ovviamente, io istituzione di comitati di quartiere che si facciano portavoce delle istanze dei relativi abitanti al fine di gestire in modo rapido e funzionale eventuali disservizi o altre situazioni, insomma non mi è dato sapere che esistano. La collegialità e condivisione dell'attività dell'Amministrazione, è collegialità e condivisione ovviamente tra la Giunta e i Consiglieri di maggioranza, per quanto riguarda i Consiglieri di minoranza di Tortolì Arbatax punto e a capo, questo non è avvenuto, salvo due occasioni che sono state l'aeroporto, dove il Sindaco ci ha chiesto collaborazione, e c'è stata, e il mantenimento degli uffici della Provincia, e anche in questo caso ci siamo dimostrati assolutamente presenti.

Per quanto riguarda il sostegno alla occupazione, anche qui insomma mi riferisco ad esempio alla assunzione di sei assistenti sociali tramite i finanziamenti del progetto Home Care Premium, e quattro di questi non sono stati rinnovati perché, secondo il parere di un tecnico, non necessari per lo

svolgimento del progetto, anche se nei programmi e nelle linee programmatiche di mandato le fasce deboli sono un vostro obiettivo primario e prioritario, quindi insomma anche questo, e infatti mi ricollego ovviamente al primo punto cardine, assistenza e potenziamento dei servizi dedicati alle fasce più deboli della popolazione, dove dice che l'azione dell'Amministrazione sarà tesa a potenziare le risorse mirate ai servizi sociali.

In due anni e due mesi sarebbe opportuno capire come sono state potenziate anche perché, come è già uscito anche sulla stampa, purtroppo le signore, le badanti, le assistenti domiciliari, chiamiamole come vogliamo, che lavorano per il progetto della Legge n. 162 purtroppo non sono state pagate, quindi anche i disabili si trovano nella condizione davvero di avere una assistenza domiciliare un po' così, altalenante.

Per quanto riguarda, invece, la programmazione e la corretta esecuzione dei servizi di base in tema di lavori pubblici, patrimonio comunale e ambiente noi, come ha anticipato anche il Consigliere Mascia, l'avvocato Severina Mascia, ci chiediamo come mai al 16 luglio il percorso alternativo ancora non sia stato assolutamente aperto. Bau Beach, che tanto si è promossa, ovviamente non ha un servizio assolutamente, ma è semplicemente, in quanto io proprietaria di un cane, una striscia di spiaggia dove il cane può arrivare, ma c'è una zona d'ombra, non c'è nulla, quindi anche questo ci chiediamo.

Poi, della cura del decoro urbano poi ne parlerà ovviamente il mio collega Paolo Stochino. L'urbanistica e l'informatica, gli accordi con la Regione hanno portato questa Amministrazione davanti al Tar, quindi per quanto riguarda il PUC gli accordi mi sa che non sono andati proprio a buon fine; e soprattutto per quanto riguarda l'incremento demografico ricordiamo anche che la continua crescita urbana nel 2015 non c'è stata, perché ci sono stati 82 nati e 81 morti, quindi c'è stato l'incremento di una unità. Gli accordi li abbiamo letti.

Per il turismo, mi collego anche a quanto detto dall'Assessore Mascia, io ho protocollato una richiesta per le pensiline nella piazza Fra Locci, mi ha risposto assolutamente l'ingegner Piroddi perché era indirizzato all'Assessorato ai lavori pubblici, mi ha risposto anche l'ARST, ma ho aspettato anche la risposta dell'Assessore, gliel'ho indirizzata però, giuro che gliel'ho indirizzata. So che è di competenza dell'ARST, però la risposta è gradita.

Per quanto riguarda la cultura non abbiamo visto nelle linee programmatiche insomma il mantenimento e la rivisitazione dei murales del porto, ma siamo felici che questo venga fatto, e ci chiediamo anche l'ufficio de sa limba sarda che fine abbia fatto, visto che la cultura e le tradizioni vanno assolutamente mantenute. L'obiettivo Arbatax, sicuramente l'Associazione Vele Corsare ha fatto un ottimo lavoro per mantenere vivo il rapporto con le tradizioni ponzesi, grazie al borgo marinaro sicuramente, però mi chiedo anche perché nel programma elettorale, e di conseguenza nelle linee programmatiche, non ci sia un paragrafo dedicato al Plus, al piano locale unitario dei servizi, che va bene che possa essere anche trasferito al Comune di Lanusei e all'unione dei comuni, ma ricordiamo anche che è un bacino di risorse economiche molto importante e secondo me, e secondo noi sarebbe stato opportuno comunque darle un minimo di attenzione.

L'istituzione di gruppi consiliari di lavoro, ripeto, io non sono mai stata convocata, a parte per quelle due rare eccezioni, per lavorare su obiettivi, su ulteriori progetti di interesse di questa maggioranza. Per quanto riguarda la terza età, sono anche purtroppo amministratore di sostegno e, secondo me, proprio la presenza degli assistenti sociali per il progetto Home Care Premium, ricordo che erano finanziamenti assolutamente dell'Inps, gestione Inpdap, e non del bilancio comunale, avrebbe potuto portare alla creazione di un albo degli amministratori di sostegno, e comunque davvero a rendere chi ha anche malattie quali l'Alzheimer, insomma degenerative, di avere una tutela maggiore, e non solo con i ragazzi del servizio civile, che giustamente fanno il loro lavoro.

Per quanto riguarda poi il percorso scolastico, grande dibattito suscitò il mio intervento sulla rampa, perché insomma se si deve agevolare il percorso scolastico togliendo una tratta dello scuolabus mi chiedo come si possa valorizzare.

Grazie.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie a lei Consigliera.

Altri interventi?

Consigliere Stochino, prego.

CONSIGLIERE PAOLO STOCHINO

Grazie, Sindaco.

Cercherò di essere veloce per non annoiare i colleghi Consiglieri, però parto sempre dalle sue linee programmatiche da un punto che viene sottolineato in maniera forte, che è al punto della programmazione e corretta esecuzione dei servizi di base, etc., dell'appalto della raccolta dei rifiuti urbani. Qualche tempo fa l'Amministrazione di Tortolì è stata, come dire, premiata per la virtuosità nella differenziata, però ci chiediamo se questo premio possa essere, che tra l'altro è un premio ovviamente di tutti i cittadini di Tortolì che sono stati virtuosi nel fare la raccolta differenziata, e pensiamo che questo si possa tradurre anche in un elemento reale ed effettivo di vantaggio nei confronti dei cittadini, perché noi sappiamo bene che la differenziata è una ricchezza per l'impresa, perché ovviamente con la differenziata che riguarda la plastica, la carta, il vetro diventa un elemento, come dire, di ricchezza per l'impresa, quindi per chi fa la raccolta differenziata.

Noi pensiamo che bisognerebbe anche stabilire una percentuale all'interno della quale l'impresa deve avere i suoi guadagni giustamente sulla differenziata, ma la differenza della percentuale debba essere, come dire, la ricchezza dell'Amministrazione e quindi dei cittadini. Immaginiamo che, e ovviamente adesso non so quale sia, non sono in grado di quantificare qual è il guadagno della differenziata da parte dell'impresa che gestisce il servizio, però bisognerebbe quantificarlo e capire magari di modificare questo per abbassare ulteriormente le tasse, oppure rendere un servizio ulteriore ai cittadini, perché ovviamente stiamo parlando secondo me di risorse che vanno dai € 400.000 ai € 500.000.

Questo è un punto importante, anche su questo, siccome lei ha ribadito più volte confronti, Consiglio, etc., ci vorremmo confrontare se fosse possibile ovviamente per portare anche ulteriore confronto, quindi suggerimenti, per carità senza avere la presunzione di poter dare un indirizzo alla maggioranza, perché la maggioranza siete voi, ma ci piacerebbe confrontarci anche su questo punto.

Fra, tra l'altro, le diverse opere pubbliche, siccome è un punto importante di questa maggioranza e di questa Amministrazione, ricordo all'Assessore che abbiamo le risorse come Amministrazione sul Rio Foddeddu, e ancora siamo in ritardo, purtroppo non sono stati appaltati i lavori, secondo me bisognerà rifare la procedura perché è cambiata ulteriormente la normativa, e sull'appalto integrato se ci darà delucidazioni l'Assessore io sarei molto felice, e penso anche il resto del Consiglio, tutta la collettività, così riusciremo a dare come dire atto a quello che è stato fatto in passato.

Per quanto riguarda le competenze, perché c'è un ultimo passaggio sulla strada statale 125, magari ci darà notizie in merito il Sindaco, speriamo positive, perché i cantieri verranno in tempi brevi sbloccati, i cantieri della strada statale 125, per quanto sappiamo che ovviamente il Comune di Tortolì non ha nessuna competenza, però giustamente essendo il Sindaco del Comune di Tortolì e la 125 interessa anche il territorio del Comune di Tortolì, speriamo che ci dia magari dei chiarimenti sui tempi, su quelli che saranno i tempi della partenza del cantiere sulla 125.

C'è un altro passaggio importante che lei ha sottolineato per quanto riguarda i parcheggi, che ovviamente parcheggi lo stesso è un problema che in particolare nel periodo estivo dobbiamo affrontare, però io vorrei soffermarmi sul problema di Orrì. Orrì, lo sappiamo tutti qual è la situazione, c'era un problema sui danni alluvionali creati al ponticello, avete iniziato i lavori a metà giugno, capisco che c'erano problemi finanziari e quindi avete dovuto sicuramente trovare qualche marchingegno particolare per poter utilizzare le risorse e, quindi accelerare i lavori, perché non c'era il bilancio approvato.

Ma sui parcheggi Orrì oggi è un problema, non ci sono parcheggi liberi, i pochi parcheggi liberi che ci sono a Orrì sono quelli a fianco a Hakuna Matata, e ricordo al Sindaco e agli altri colleghi che erano in maggioranza con me alla scorsa legislatura, che lì erano stati spesi soldi pubblici per la sistemazione di quella area SIC. Voi non avete vigilato, oggi quell'area SIC è completamente distrutta, è diventata un

parcheggio selvaggio e di questo vorremmo capire cosa succederà. Tra l'altro, sto parlando di quell'area a fine spiaggia Orri a fianco a Hakuna Matata, non ci sono parcheggi liberi perché gli altri sono tutti a pagamento, quindi vorremmo capire anche un cittadino di Tortolì perché, ripeto, lei l'ha rimarcato più volte, sostenere ovviamente anche e soprattutto i cittadini di Tortolì che vanno al mare, in qualche modo di poter trovare un parcheggio libero.

Quindi, i parcheggi liberi a fianco a Hakuna Matata secondo me non sono parcheggi liberi, perché una parte è un'area SIC, ripeto, che è stata completamente distrutta e nessuno ha vigilato sulla spesa di quei soldi pubblici, la restante parte è un'area privata, quindi vorremmo capire se c'è una trattativa in corso anche con i privati per restituire un minimo di aree a parcheggi liberi.

Per quanto riguarda invece l'urbanistica, vorrei capire dal Sindaco, in particolare lei ha rimarcato le zone C, se ci sono novità per quanto riguarda il piano urbanistico comunale, perché è vero che tutti stanno aspettando risposte in particolare per le zone C, perché sulle zone C ovviamente è tutto lo sviluppo di cui lei ha parlato, il futuro di Tortolì, l'edilizia, l'economia, etc., quindi vorremmo capire se ci fossero delle novità in merito a quello che è l'iter del PUC, del piano urbanistico, e nello specifico delle zone C, che tra l'altro sono state oggetto, come lei sa meglio di me, del ricorso al Tar, quindi, sarei davvero felice di capire che cosa sta succedendo.

Tralascio il discorso sulle zone F, sulla fascia costiera, che lei lo sa meglio di me, che l'urbanistica l'ha studiata ormai da cinque anni, che sulle zone F non è un problema che... sulla fascia costiera dei 300 metri ovviamente c'è poco da fare e, quindi quelle sono aree vincolate, lo sappiamo bene, poi probabilmente anche su questo ci darà delucidazioni su quello che è i rapporti con i funzionari regionali per capire a che punto è l'iter su queste zone F.

Per quanto riguarda invece l'industria c'è una cosa che non riesco a capire, perché lei parla nelle sue linee programmatiche, il patrimonio delle aree ex cartiera di Arbatax appartenenti al Consorzio Industriale, le ricordo che non sono appartenenti al Consorzio Industriale le aree della ex cartiera, forse è stata una dimenticanza o un errore, le aree della ex cartiera, a meno che lei non abbia novità in merito, ma dubito, in quanto io sono anche sono il commissario liquidatore di quelle aree, non sono del Consorzio Industriale, ma appartengono a una società che è in liquidazione, le quali devono essere trasferite con un passaggio successivo al patrimonio disponibile della Regione Sarda.

Questo non è ancora avvenuto per una serie di problemi che non riguardano la liquidazione della società, ma problemi all'interno dell'Amministrazione Regionale, quindi forse anche su questo noi ci speriamo, anche perché da come ha parlato lei sulle aree della ex cartiera probabilmente ha delle novità, nel senso che ci sono imprenditori che si vogliono insediare, non speriamo perché, voglio dire, quelle devono diventare sicuramente un punto di forza di questo territorio, del Comune di Tortolì perché sono 35 ettari a ridosso del porto e, quindi davvero non io come Consigliere Comunale, ma tutti speriamo che possano diventare davvero un territorio che possa dare davvero una svolta non solo a Tortolì, ma all'intera Ogliastra, quindi con interventi seri, con interventi produttivi, ovviamente con privati che vogliono investire in maniera seria e concreta, perché se non ci sono i privati che vogliono investire su queste aree è inutile che immaginiamo chissà quali altre iniziative.

Tra l'altro, per quanto riguarda questi passaggi al patrimonio della Regione c'è passaggio che non mi è chiaro, perché lei dice che Batteria, il passaggio alla Regione, non ho capito, quindi ve l'ha già trasferito la Regione e dovete ripassarlo alla Regione, perché nelle linee programmatiche...

Interventi fuori ripresa microfonica

Chiederei di poter finire perché, non per fare polemiche, però davvero voglio capire perché non conosco l'iter, quindi la domanda è questa, cioè Batteria è stata già dalla Regione al Comune e poi voi dovete ritrasferirlo alla Regione, oppure c'è qualcosa che io non ho capito e, quindi di questo chiedo se è possibile avere una delucidazione, non per fare polemiche, ma davvero per un chiarimento personale. Nel capitolo dell'agricoltura, chiedo scusa se dico capitolo, ma è per capire al punto del programma, delle linee programmatiche, lei dice norme edilizie chiare dovranno essere stabilite per tutto l'agro, ma sino ad oggi come si è operato, senza norme chiare? Voglio dire, ricordo che lei è stato tre anni Assessore all'urbanistica nella Amministrazione precedente, adesso due anni Sindaco, sembra quasi

che qui tutti abbiamo operato senza regole, davvero una giungla. Quindi, forse ho capito male io, ma mi piacerebbe che lei mi chiarisse anche in particolare questo punto.

Per quanto riguarda la cultura c'è un altro punto, che è molto curioso, su Cala Cinema, l'anno scorso la rassegna di Cala Cinema non si è tenuta, non penso che si tenga neanche quest'anno, quindi davvero inserire all'interno delle proprie linee programmatiche una manifestazione culturale così importante, per poi non dare un minimo di sostegno, tant'è vero che l'anno scorso non si è fatta e quest'anno difficilmente riusciranno a fare questa importantissima rassegna cinematografica, penso non solo a livello ogliastrino, ma a livello regionale, quindi anche su questo vorremmo capire.

Anche su San Francesco, perché lei parla di rilancio di San Francesco, del convento di San Francesco, del teatro San Francesco, lì opera da anni l'Associazione Rosso Levante, che mi pare che porti avanti interessanti manifestazioni teatrali e, quindi c'è già una realtà che secondo me è valorizzata, ovviamente bisogna anche coinvolgere altre persone, però mi pare che San Francesco davvero stia facendo, l'Associazione Rosso Levante all'interno del teatro San Francesco stia portando avanti iniziative importanti che danno lustro davvero dal punto di vista culturale a Tortolì, all'intera cittadina. Per quanto riguarda poi sempre sulla cultura Is Festa de S'Arcu, a me farebbe piacere, e penso anche agli altri Consiglieri, fare un confronto con tutti e tre i comitati di Is Festa de S'Arcu, per capire un po' qual è la situazione. Mi risulta che da due anni non hanno avuto più un euro e, quindi capire concretamente come volete valorizzarle. Ripeto, a noi ci piacerebbe anche incontrarli tutti insieme con voi, senza avere la presunzione di poter essere noi a speculare su una cosa assolutamente, chiediamo al Sindaco se è possibile davvero, proprio per valorizzare tutti quei valori, scusate la ripetizione, che lei ha indicato nelle linee programmatiche, da S'Invidu e tante altre cose che, secondo me, davvero sono importanti per la storia di questo paese, e in qualche modo dovremo potenziarle.

E aggiungo a questo, se mi posso permettere signor Sindaco, che qualche anno fa avevamo iniziato anche un'altra cosa importante, che era il cammino di San Giorgio, dove alcuni paesi stanno andando avanti, ricordo Suelli, Osini, quindi chiederei al Sindaco anche che si occupasse in maniera concreta, perché all'interno del cammino di San Giorgio si sta sviluppando una rete culturale e turistica molto importante e, quindi ritengo considerando che anche San Giorgio a Tortolì e a Urzulei, che dimentico, all'interno di questo percorso e coinvolgendo anche Tortolì potrebbe essere importante davvero per dare quel valore aggiunto e per dare una offerta turistica maggiore rispetto a quello che oggi abbiamo.

L'ultimo punto e spero davvero di... no, un'altra cosa, il ripristino dell'ambulatorio del medico di base, lei lo sa bene che questa cosa poteva anche evitarla, l'ambulatorio di base con la riforma sanitaria, davvero rivendicare un ambulatorio di base a Tortolì, io me lo auguro, Tortolì diventerà il distretto dell'intera Ogliastra. Io penso che davvero se lei riuscirà ad ottenerlo, sarà un po' difficile, però davvero bisogna essere anche un po' realistici nelle cose che si scrivono, perché diventa altrimenti una cosa, come dire, fare ancora campagna elettorale. No, voi avete vinto, dovete governare, tra l'altro state governando da poco più di due anni, quindi davvero queste cose servono a poco.

Lascio stare il discorso che c'è di nuovo una riapertura dell'aeroporto, che mi sembra che sia stato oggetto di dibattito nei mesi scorsi, e mi pare che ancora non si è approdati a niente, considerando il fatto che ancora oggi c'è quella famosa delibera della Giunta Regionale dei famosi 6 milioni di euro, e non capisco, quello è un impegno forte da parte dell'Amministrazione Regionale perché è una delibera, devono essere in qualche modo rivendicate e riconosciute all'Amministrazione Comunale e, quindi bisogna, anche lì noi diamo la disponibilità a una battaglia comune perché non è pensabile, non c'è stato nessun altro atto successivo a quella delibera, quindi l'impegno ancora oggi esiste, anche se qualcuno in Regione cerca di nascondere e di fare chissà che cosa, penso che l'Amministrazione in questo debba fare qualcosa di più rispetto a quello che ha fatto oggi, perché davvero altrimenti rischiamo di non capirci.

L'ultimo punto, e davvero concludo, è lo sport. Lo sport, non me ne voglia l'Assessore Isabella Ladu, ma mi pare davvero che stia vivendo un momento drammatico lo sport a Tortolì, cito solo alcuni esempi, l'Arbatax non farà il campionato quest'anno, non farà l'iscrizione; la Castor forse ripartirà, non si sa come era in difficoltà; la U.S. Tortolì al 99% giocherà a Girasole. Siccome voi avete rimarcato lo sport è importante, e anch'io sono convinto che lo sport è molto importante, avete parlato

anche di impianti sportivi, di rifare impianti sportivi. Io, Sindaco, mi limiterei a ristrutturare gli impianti che abbiamo, perché mi pare che volumi e impianti sportivi ce ne sono tanti, palestre e campi sportivi, forse vi dovete concentrare a quelli che sono gli impianti sportivi e a migliorarli perché, voglio dire, ripeto è davvero disastrosa la situazione dello sport a Tortolì.

Grazie.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Consigliere Stochino.

Altri interventi? Allora, rispondo a queste domande, dunque per quanto riguarda la prima criticità dei 120 giorni, io in tempi non sospetti ho detto che esiste di fatto, anche se non probabilmente perfettamente di diritto, un gruppo di linee programmatiche che derivano dal programma elettorale, si è badati alla sostanza, meno alla forma, e ci siamo da subito attivati per il raggiungimento di quelle linee programmatiche, che sono perfettamente identiche e collimanti, quindi questo è per me un principio di base, guardiamo un po' di più alla sostanza e meno alla forma.

Alla richiesta del Consigliere Mascia riguardo agli obiettivi raggiunti, noi stiamo parlando oggi di linee programmatiche; quando vogliamo, e lo faremo immediatamente subito dopo l'estate, un checkup del lavoro e delle attività e degli obiettivi raggiunti e di quelli in lavorazione, in quella occasione in un Consiglio Comunale si aprirà un dibattito e ci sarà un confronto sui risultati raggiunti e quelli non raggiunti, quindi su questo stiamo lavorando e ci stiamo coordinando, la Giunta presenterà sicuramente in un Consiglio Comunale immediatamente, pensiamo a fine estate, o durante l'estate, non chiaramente ad agosto, presenteremo le attività in essere dell'Amministrazione Comunale.

Collegialità e condivisione, certo che noi abbiamo messo questo principio, ma se lei nota nel programma questa collegialità e condivisione appartiene ad alcuni documenti strategici aeroporto, piano urbanistico, quindi quando questi argomenti sono arrivati, il piano urbanistico era nella fase di discussione e potevamo solo... se lei nota nel programma e nelle linee programmatiche c'è scritto anche che il gruppo di lavoro si formerà sul piano regolatore portuale nuovo, sulla redistribuzione delle aree e la programmazione delle aree ex cartiera, etc., su quei temi avverrà.

Sicuramente c'è un ritardo su questo aspetto nei confronti del Consiglio, ma dobbiamo tutti quanti fare anche dei ragionamenti, e dobbiamo anche valutare che molto spesso ci sono stati degli attacchi scomposti su basi non veritiere, su azioni, quindi, imputate a noi non veritiere che hanno in qualche modo, nei confronti del modo vostro hanno rallentato quella spontaneità e quel rapporto di buona fede che è necessario per fare azioni di collegialità e di condivisione. Quindi, bisogna un po' conquistarselo anche concretamente.

Home Care Premium, lei accusa, non è proprio il termine, le mette in rilievo che questa Amministrazione ha parlato di occupazione, però poi mi sembra di capire nel concreto quando ha avuto l'opportunità non l'ha fatto. Confondiamo i piani, Home Care Premium è un istituto che prevede una collaborazione tra i ventitré comuni dell'Ogliastra, e c'è un organismo pluricomunale che in qualche modo attinge a propria volta da risorse quindi regionali e ministeriali per dare sostegno a determinate associazioni di cittadini bisognose. Quindi, questa associazione assume in nome e per conto dei ventitré comuni una serie di dipendenti, a seguito di documenti scritti l'ufficio di piano, che gestisce, ha ritenuto che non fosse utile quindi per la prosecuzione della Home Care Premium mantenere in organico una serie di persone, o comunque una serie di figure. Nel momento in cui l'ufficio di piano, l'unico soggetto abilitato a stabilire e decidere queste cose, per iscritto mette in evidenza che l'organico deve essere quello, non c'è Sindaco, Giunta o Amministrazione del mondo che possano andare contro una fase esecutiva, contro un atto di amministrazione esecutiva fatto dall'ufficio di piano, è un atto amministrativamente illecito.

Quando noi parliamo di occupazione facciamo riferimento al fatto che il Comune deve lavorare per far sì che le imprese facciano soprattutto occupazione, non atti diciamo fuori dalla norma, fuori dal contesto i singoli comuni, quindi deve essere chiaro che quel riferimento all'occupazione è un riferimento generale che vede l'Amministrazione, e vede tutte le amministrazioni tese a creare quei presupposti preliminari perché si faccia impresa, e attraverso l'impresa poi si crei occupazione. Faccio

un esempio semplice e pratico, il Comune di Tortolì dove è che deve lavorare? Deve lavorare nel realizzare nuove zone turistiche nelle quali insediare nuove imprese; deve lavorare, così come sta facendo, per far sì che delle imprese turistiche si riqualifichino e presentino dei programmi edilizi e di imprenditorialità che aumentano l'organico, questo è l'obiettivo e l'intendimento messo in quella frase. Per quanto riguarda poi sempre i servizi sociali, la domanda posta dal Consigliere Mascia sul fatto che le assistenti delle persone bisognose non ricevano un finanziamento e, quindi non ricevano una specie di indennità, e questo sia imputabile al Comune. No, io qui vorrei essere preciso, il Comune in questa partita trilaterale di fatto è semplicemente un passacarte, il rapporto è tra il paziente che sta male, questa è la n. 162, che in qualche modo assume la badante, o comunque la persona che fa assistenza, e poi sempre il cittadino bisognoso riceve l'introito dalla Regione. Il Comune di Tortolì in più di una occasione, e questo ci tengo a dirlo, ha anticipato con la propria cassa, sottraendo risorse finanziarie di altri capitoli, per anticipare e intervenire in questo circuito che giuridicamente non gli è di competenza. Quindi, attenzione a non dare dati all'esterno con una visione non completa, perché questi ingenerano delle situazioni nei confronti di chi non c'entra nulla. Dopo di che, non solo abbiamo sottratto ad altri capitoli delle risorse finanziarie da anticipare noi a nostra responsabilità a queste badanti, ma abbiamo avuto diversi incontri con l'Assessore, con il funzionario, sia formali, sia informali in Regione, abbiamo stabilito un percorso e abbiamo ottenuto, Tortolì ha ottenuto grazie anche a questa attività relazionale, e ringraziamo tutti coloro che ci hanno dato un sostegno in questo anche in Regione, abbiamo ottenuto delle anticipazioni che altri comuni non hanno. La verità vera è che dobbiamo informarci un po' meglio, e c'è un taglio di risorse straordinarie che sta arrivando per il 2016 che, in qualche modo, riguarderà queste associazioni di lavoratori, è questo il vero dramma, non è che al Comune di Tortolì in qualche modo gli si può imputare il ritardo di che cosa. Quindi, attenzione a come ci poniamo con le informazioni.

Per quanto riguarda l'urbanistica, quindi il Consigliere Stochino, ma anche il Consigliere Mascia mettevano in rilievo il discorso sul PUC. Le linee programmatiche del programma elettorale/linee programmatiche era molto chiaro, noi su quel percorso ci siamo mossi, noi abbiamo mosso dal primo giorno rapporti istituzionali formali con l'Assessore, col capo di gabinetto, con le forze politiche che lavorano in Regione, e per una serie di cavilli edilizio urbanistici da parte di pochi istruttori tutto questo lavoro in quel momento non c'è stato riconosciuto, e ha fatto sì che la Regione, per colpa di un gruppo ristretto di istruttori che, in qualche modo, lavoravano su cavilli meramente teorici ha indotto, nonostante i rapporti relazionali di cortesia e di collaborazione forti con la Regione, ha indotto la Regione stessa a fare ricorso al Tar, dove noi ci siamo difesi.

Tra i rapporti con la Regione e i rapporti con la comunità penso che il Sindaco e l'Amministrazione debbano tutelare la comunità e tutelare gli interessi esclusivi dei propri cittadini, al punto che su una, mi sembra, trentina di rilievi gravi provati ad essere messi in mostra innanzi al Tar, sono una trentina, su questi 30 rilievi il Tar ha dato ragione 29 su 30, come ordine di grandezza, al Comune, quindi c'è stato probabilmente qualcosa che non ha funzionato. Allora, è rimasto il PUC in vigore, è pubblicato, viene attuato per tutte le altre aree, quindi lei mi parlava di zona F, lei ha parlato anche delle zone F, arrivo anche alle zone C adesso, per quanto riguarda le zone F lei mi dice chiede delle informazioni. Non ci siamo capiti, le zone F sono lì, ci sono delle regole, ci sono delle normative, una zonizzazione, lei può presentare al Comune di Tortolì se ne ha diritto un progetto di sistemazione secondo le norme tecniche di attuazione in vigore su quelle aree.

Quindi, sto parlando in termini generali, non mi permetto di dare, perché non sono in grado di usare dettagli più tecnici, sto dicendo che esiste una zona F, esiste un comparto F4 e le ho già risposto. Per quanto riguarda le zone C, noi abbiamo già detto che faremo due Consigli Comunali obbligatori, uno venerdì prossimo, e un altro la prossima settimana a metà, dove insieme al mio collega daremo indicazioni precise su quella che è stata la sentenza, su quella che è l'attività attuale del Comune, e su quelle che possono essere le soluzioni. Per cui, non anticipo nulla adesso perché ci sarà venerdì prossimo, lunedì verrà convocato l'ordine del giorno, glielo anticipiamo già oggi, venerdì in mattinata ci sarà Consiglio Comunale dove entreremo nel merito, sono le comunicazioni del Consiglio Comunale.

Ecco, sempre facendo riferimento poi alla collaboratività e alla collegialità, informazioni distorte, sta passando l'idea che il Comune di Tortolì non è più in fase di crescita, attraverso anche articoli probabilmente compiacenti con un certo tipo di giornalismo forse eccessivamente critico, senza però basarsi sugli elementi storici e sui dati amministrativi. Il trend di crescita di una comunità non dipende esclusivamente dalle nascite, ma dipende da tutta un'altra serie di dati che ci derivano dallo strumento che si chiama regressione lineare, c'è un equivoco di fondo. Intanto, comunque Tortolì ha avuto più nascite che decessi, e comunque il trend positivo è rimasto, ma noi siamo andati a vedere le nascite fatte da cittadini tortoliesi presso altri comuni di residenza, Cagliari, Milano, Roma, abbiamo delle creature figli di Tortolì che vengono quindi partoriti presso altri ospedali o altre cliniche, e vengono solo dopo registrati.

Ma non è questo, il trend di crescita si basa anche sullo spostamento migratorio spontaneo da altri comuni verso la nostra cittadina, o da altre regioni verso la nostra cittadina, o da altre nazioni verso la nostra cittadina, per cui anche il 2014 e il 2015, in base al metodo della regressione lineare, il trend di crescita di Tortolì è costante, ma noto in una certa stampa, e qualcuno che dialoga con una certa stampa, che è frequente sempre denigrare gli aspetti salienti e positivi della nostra comunità. Uno degli elementi salienti della nostra comunità è lo splendore di questa crescita generosa, niente! Non va bene neanche questo, in modo strumentale e incattivito si gioca anche su questo aspetto.

Quindi, prima di arrivare a in qualche modo fermarsi a una lettura non completa dei dati è necessario, in qualche modo, fare degli approfondimenti che dimostrino altre situazioni ben diverse, quindi il trend di crescita in modo particolare finalizzato alla individuazione delle zone C, perché poi qualcuno giocherella su questa cosa, finalizzato all'acquisto delle zone C, il trend di crescita è perfetto. Il Comune di Tortolì ha la forza di avere un trend di crescita studiato, certificato dal 1975 ai giorni nostri, però se non ci soffermiamo a leggere i dati, e a leggerli in maniera asettica e non critica strumentale, questo non emerge, quindi rispondo anche all'incremento nascite demografiche.

Arbatax ha la necessità quindi di rivedersi riassegnata non solo Batteria, la stazione marittima e gli Scogli Rossi, ma ha bisogno di una probabilmente maggiore costanza nella manutenzione, ha bisogno sicuramente di un maggior dialogo anche del sottoscritto nei confronti della comunità, ma Arbatax comunque e l'Amministrazione su Arbatax è su quel percorso. Io ho fatto fare dagli uffici in modo non dettagliato un monte ore di lavoro del personale comunale, e un monte ore di lavoro dei mezzi meccanici fatti dal 2014 ad oggi come media annuale, siamo abbondantemente superiori alla media degli ultimi anni, perché questo? Perché sono accadute una serie di situazioni che con piacere ci hanno in qualche modo responsabilizzato, e abbiamo maggiormente lavorato sulla manutenzione.

Mi spiego, il borgo marinaro, che sicuramente ha quindi un forte legame al Vele Corsare e ai suoi concittadini, ma l'avvio non dimentichiamocelo, la partita di questo borgo marinaro che non esisteva è partita con questa Amministrazione. La nostra Amministrazione ha lavorato gomito a gomito, non solo il sottoscritto, tutta la Giunta, il Consigliere con delega, abbiamo fatto decine di Cagliari su Cagliari, su Nuoro gomito a gomito con questi concittadini, quindi è giusto riconoscere il sacrificio, l'impegno spontaneo di questa associazione, a cui noi siamo affianco, ma non dimentichiamoci tutte le attività, le energie economiche dirette e indirette che sono state investite, sottratte ad altri territori del Comune, e gestite su Arbatax. Sicuramente Arbatax ha una comunità particolarmente attenta, trascurata nei decenni, quindi questa sua attenzione e allerta la rende particolarmente sensibile quando qualcosa non funziona. Noi siamo consapevoli che diverse cose non stanno funzionando, ma siamo anche consapevoli che comunque si è iniziato un nuovo percorso.

Per quanto riguarda poi sempre la dottoressa Mascia, faccio riferimento allo strumento che si chiama Plus, noi sappiamo che il Plus è uno strumento, noi nelle linee programmatiche e nel programma elettorale abbiamo messo dei macro obiettivi, abbiamo messo degli obiettivi di interesse generale, il Plus è uno strumento, in questo momento il Plus ha un ufficio di piano presso Tortolì, il capofila è il Comune di Tortolì, sono in itinere le nuove linee guida che arriveranno dalla Regione, per cui si sappia che il Plus non può essere oggetto di per sé, ma è strumento. Quindi, il Plus non è stato messo nelle linee programmatiche e nel programma elettorale perché è uno strumento, è come se avessimo messo

nelle linee programmatiche l'ufficio di lavori pubblici, oppure l'ufficio dell'edilizia, non è quello, quello è uno strumento, gli obiettivi sono altri.

Il Plus è uno strumento che serve ad attuare quegli obiettivi che abbiamo messo lì dentro, in questo momento è attivo, si è tolto il Plus, e lei lo sa perché forse ha avuto delle conoscenze, o ha avuto dei contatti con il Plus, sa benissimo che ha avuto un momento di stasi in precedenza, e con grande difficoltà e con anche un forte scontro con la comunità dei sindaci, siamo riusciti a tenerlo a Tortolì, e siamo riusciti a riavviarlo, perché il Plus, praticamente l'attività del Plus era ridotta a zero. Il Plus ancora oggi ha bisogno sicuramente di nuovi impulsi, ha bisogno di nuove risorse per riprogettare alcuni servizi alla comunità dei bisognosi, ma attenzione, su questo questa Amministrazione e questa Giunta ci ha lavorato e ci sta lavorando, e ha quanto meno il merito anche non riconosciuto di un suo riavvio, al punto che informalmente, ma noi questo adesso lo vedremo, tutte le altre unioni dei comuni stanno valutando di lasciarlo qui a Tortolì. Quindi, questo è un piccolo merito, non è un grande merito, ma anche i piccoli meriti però vanno detti.

Scuole, sulle scuole attenzione, poi lascio finalmente la parola ai miei colleghi di Giunta, ma sulle scuole posso in linea di massima dirvi che c'è una doppia strategia, abbiamo lavorato tantissimo sulla manutenzione e sulla messa in sicurezza. Noi ci siamo trovati con un parco scuole, superiori e inferiori, con delle gravi lacune legate alla sicurezza e alla agibilità, nell'arco di questi 24 mesi, attraverso la partecipazione a determinati bandi, abbiamo lavorato con la Giunta, con l'Assessore e con l'Assessorato Regionale, abbiamo lavorato al raggiungimento di risultati fondamentali, e abbiamo ottenuto diversi milioni di euro per la messa in sicurezza degli stabili comunali.

C'è una seconda tranche di finanziamento che ci sta arrivando solo per le scuole superiori, attraverso il nostro coordinamento con la Provincia e con la Regione, ufficio di programmazione e lavori pubblici anche lì, e stanno arrivando diversi milioni di euro, stanno quindi progettando i progetti esecutivi per la razionalizzazione, messa in sicurezza e crescita del polo studentesco di Monte Attu delle superiori, dove ha un ruolo chiave il primo e il secondo distretto. Quindi, da questo punto di vista siamo particolarmente attenti, e sempre con i colleghi di Giunta abbiamo avuto incontri, e abbiamo visto che ci sono le risorse finanziarie, ma non sono previste, sono in cassa e devono essere spese appena la Provincia completa i progetti.

Quei progetti hanno avuto in qualche modo stimolo, e questi incontri hanno avuto stimolo grazie anche alla collaborazione e alla insistenza dell'Amministrazione Comunale, è un nostro dovere farlo, ma l'abbiamo fatto. Quindi, per la prima volta, nelle precedenti annualità abbiamo sofferto per una serie di coincidenze di azioni, quest'anno abbiamo anche questa seconda linea, ma sulle scuole stiamo lavorando anche da un punto di vista culturale. Non dimentichiamoci che con le ridotte risorse finanziarie di cassa anche quest'anno, grazie a una forza di spinta da parte dei miei colleghi, in particolare da parte dell'Assessore, ma da parte degli uffici, abbiamo rifatto comunque Monumenti Aperti, che Monumenti Aperti non è soltanto un giorno o due giorni di spettacolo, è un fenomeno culturale perché le scuole preparano durante la primavera tutte le attività culturali da portare all'interno di Monumenti Aperti. Quindi, anche l'aspetto in qualche modo culturale si sta portando avanti, Monumenti Aperti è un esempio semplice che ci chiarisce, perché è più palpabile, e più in qualche modo visibile di altri esempi, ma altri ne possiamo fare.

Per quanto riguarda poi le altre domande che mi sono state rivolte dal Consigliere Stochino relativamente all'appalto della nettezza urbana, siccome giustamente è suo diritto farlo, ha ricordato che abbiamo lavorato assieme in Giunta, io di questo sono comunque stato sempre contento di questa esperienza, quindi è suo diritto sicuramente metterlo in rilievo e io lo riconosco, ma ci dimentichiamo, dicendo così lei si dimentica che quell'appalto trae origine da un vizio di impostazione.

Oggi noi ci troviamo che l'appalto iniziato nel 2014, deve essere chiaro ai Consiglieri e ai presenti, l'appalto iniziato nel 2014 ha subito un contenzioso che ha portato quindi la ditta a un anno e mezzo di contenzioso, al primo grado e al Consiglio di Stato, per cui di fatto l'appalto è iniziato 14 mesi fa, ad aprile - maggio 2015, il regime d'appalto era provvisorio nel 2014 e gran parte del 2015. Quindi, abbiamo semplicemente in questo momento uno storico di appalto di 14 mesi. Secondo, qual è il vizio di fondo che è contraddittorio, e sul quale il Consigliere Stochino ha provato a mettere un po' una

indicazione, per responsabilità di quella Amministrazione si è fatto un appalto, per una serie di valutazioni anche corrette in quel momento, tale per cui le premialità e i vantaggi da una buona raccolta differenziata, i vantaggi derivanti da una buona raccolta differenziata andavano alla ditta.

In quel momento quell'appalto aveva una logica, perché venivamo da una gestione insufficiente dei precedenti appalti, per cui si è detto in questo modo, dando la premialità alla ditta, di mettere un limite massimo oltre il quale non si potesse andare per la comunità, un limite massimo di costo complessivo. Si è fatta in quel momento una scelta politica, oggi alla luce di questa premialità, forse in quel momento quella scelta poteva essere fatta diversamente. Al riguardo questa Giunta sta intraprendendo delle azioni di contatto con l'impresa per cercare di capire, di riassegnare queste premialità in modo tale che la comunità veda in qualche modo riconosciuto a lei il premio finale, anche non necessariamente economico.

Provo a spiegarmi ancora meglio, visto il contratto che ci lega all'impresa, un contratto nato con una impostazione diversa, che oggi ci fa soffrire, si stanno provando a creare dei presupposti per ridiscutere almeno parzialmente quelle caratteristiche, perché tutti siamo consapevoli, io come Sindaco ho dichiarato pubblicamente, ho ringraziato la comunità per i livelli di raccolta e di differenziazione di raccolta che abbiamo ottenuto, se non ci fosse stato il senso di responsabilità della nostra comunità oggi non avremo avuto questi risultati, ma questi risultati sono un beneficio economico in questo momento per l'impresa, secondo una impostazione oggi non più condivisibile dell'appalto, su questo ci stiamo lavorando per far sì che questa premialità venga ridistribuita in termini di premialità diretta o indiretta alla comunità.

Quindi, questo l'abbiamo già detto, l'abbiamo già detto pubblicamente, l'abbiamo scritto sui giornali, lo ribadiamo anche adesso formalmente nel Consiglio Comunale, però attenzione ci dobbiamo muovere nell'ambito dei contratti firmati tra l'Ente e le imprese, ci dobbiamo muovere all'interno della normativa in vigore, e ci dobbiamo muovere anche all'interno della normativa regionale che prevede i costi di gestione per la indifferenziata, vedi Tossilo, dove i costi sono lievitati, e dove in qualche modo anche lì si sono fatti gli incontri con la Regione per trovare uno strumento per sensibilizzarla nel trovare un costo di esercizio di Tossilo che sia uniforme a quello degli altri, per il secco indifferenziato sì.

Sempre il collega Stochino parla di parcheggi liberi di Orrì, intanto lei ha fatto un riferimento, è suo diritto farlo, riguardo al ponticello e, quindi capisco anche certa stampa perché descrive certe cose a volte, dove si mette in evidenza che il Comune di Tortolì sia intervenuto in ritardo. Io sfido chiunque in cinque mesi a trovare le risorse, perché quel fiume si è rotto, perché qualcuno forse, non so quando, non so chi, non so come e non mi interessa, forse non l'ha costruito in previsione del carico che ha ricevuto in occasione dell'alluvione di dicembre, quindi, era un ponte quello che aveva altre finalità.

Sollecitato a dicembre, in cinque mesi questa Amministrazione, grazie alla tenacia della Giunta e del suo Assessore, è riuscita a trovare le risorse finanziarie, a ottenere progetti esecutivi, a far sì che tutti gli enti preposti, mi sembra che sono 15 o 16 enti preposti, abbiano dato a questi progetti ognuno il proprio nullaosta, e siamo riusciti a spendere senza quasi che il traffico, se non per forse 10 - 15 giorni, si sia accorto di questa attività lavorativa. Quindi, anche questo, quello di caricare di aspettative negative una situazione che non è imputabile a nessuno, ma il frutto di un atto di calamità naturale, e creare un certo disagio all'interno della comunità, è un modo di aizzare le persone su fatti poi non supportati dalla realtà, dall'andamento delle cose.

Quindi, il ponticello è realizzato, è stato realizzato nei tempi giusti, l'attività fisica di realizzazione non ha intralciato, ne siamo consapevoli perché andiamo a farci il bagno, chi ne ha la possibilità, a Orrì, non ha intralciato sulla corretta esecuzione e sul corretto svolgimento del traffico. Io sono andato da poco a Budoni, a Budoni c'è stata nel 2008/2009 una alluvione, c'è ancora parte della fascia costiera alluvionata con i detriti sotto il ponte e nel quartiere. Quindi, io sono contento di quello che ha fatto questa Amministrazione, e il mio collega Assessore su questa iniziativa.

Vado oltre, lei parla anche qui di parcheggi, e parla praticamente di un'area adiacente, lei sa bene, perché probabilmente anche lei frequenta Orrì, che è ancora aperto il cantiere, e che quel cantiere del ponte in qualche modo darà una sistemata a quei danni creati a quei parcheggi dall'alluvione del

dicembre. Se le casse economiche sono queste noi non sottraiamo, non togliamo risorse a problemi oggettivi, noi non togliamo risorse alla sicurezza, alla messa in sicurezza delle scuole, noi cerchiamo di non togliere risorse alle povertà estreme, piuttosto che ad altri obiettivi prioritari, noi abbiamo un cantiere, grazie a quel cantiere metteremo mano e sistemeremo anche quelle aree, ma lì sappiamo benissimo che sono aree tra l'altro in parte anche non di competenza comunale, ma non mi riferisco ai privati, di competenza demaniale, forse c'è probabilmente anche qualche reliquato catastale di altre ditte, questo però ciò non toglie che sono aree di utilizzo e di interesse generale pubblico, sul quale noi proseguiamo nel tenerle libere a disposizione dei parcheggi.

Però attenzione, anche qui vorrei dirlo, cioè noi stiamo parlando e stiamo creando un casus parcheggi, mancano i parcheggi liberi, io sfido chiunque a considerare € 1,50 mezza giornata e € 2 - € 2,50 tutta la giornata un costo per chiunque, per ognuno di noi, che sia un costo insormontabile. Sfido chiunque a considerare, quindi, un abbonamento per tutta la stagione, se non ricordo male di € 20 per i residenti, un abbonamento di € 20 per tre mesi come un costo che sbilanci l'attività di parcheggio. Quindi, anche qui facciamo le battaglie, è giusto che si facciano le battaglie, però cercando di rimanere sempre nei limiti delle cose e nei limiti insomma anche della verità delle situazioni, non esiste a Tortolì, magari avessimo problemi di parcheggio, con € 20 da dividere in 90 giorni mi sembra che viene a costare € 0,30, non arriva a € 0,30 al giorno il costo della giornata, quindi stiamo parlando semplicemente del rimborso per la pulizia dei parcheggi e il rimborso per l'utilizzo dei bagnetti chimici messi lì a disposizione.

Questo ha fatto sì però, sappiatelo, che si sono liberate delle risorse con questo parcheggio, con queste attività di parcheggio si sono liberate delle risorse che, una volta liberate, sono state utilizzate dal Comune per il salvataggio a mare. Quindi, non è che si sono risparmiate delle risorse, delle somme e siamo andati a fare delle spese superflue, sempre in base a quel principio che stiamo provando ad adottare del buon padre di famiglia, le abbiamo utilizzate per comunque l'assistenza e la sicurezza alla balneazione, questo ci ha permesso di risparmiare questo.

Dico anche, e ce ne dovete dare atto, Consigliere Stochino, che siamo riusciti a mettere in ordine altre aziende, piccole aziende e alcune sono anche nate nuove aziende per i parcheggi, questo è importante perché sempre con costi ridottissimi di esercizio sono nate delle nuove attività e altre in qualche modo hanno migliorato, si sta creando un certo avviamento, chi svolge quella attività si crea anche una propria busta paga e non va a incidere sulla crisi economica che ci sono da altre parti. Chi poi è abituato, immagino, ad uscire da Tortolì e andare da altre parti, Villasimius, Alghero, Olbia, noi sappiamo che il costo orario varia tra i € 2,50 e i € 3,50 all'ora, normalmente una giornata è intorno ai € 12 - € 14 a forfait. Quindi, come dire, va migliorato per una questione di principio l'aumento dei posti liberi, ma sicuramente non è una emergenza e non è una priorità grazie a questi meccanismi compensativi.

Delle zone C abbiamo detto che ne discutiamo il prossimo Consiglio con i miei colleghi, le zone F idem. Le aree della cartiera, ha parlato degli imprenditori, per quanto riguarda le aree della cartiera lei svolge un ruolo istituzionale in qualità di presidente della società proprietaria, il commissario le chiedo scusa, comunque un ruolo di rappresentante legale di quell'ente, quindi è al corrente del fatto che su quelle aree la Regione sta per deliberare il passaggio del titolo di proprietà dalla società, dalla S.r.l., al patrimonio regionale in termini generici, questo cosa significa? Significa che in questo momento siamo ancora molto impegnati nell'attendere, nell'aspettare questo passaggio formale, di fatto già la SARIN è una società interamente partecipata dalla Regione, per esigenze semplicemente loro interne la Regione sta passando la proprietà di quei beni da una situazione giuridica ad un'altra.

Sempre su quelle aree il Comune ha mantenuto l'impegno di tenere praticamente la caratterizzazione, a breve si sta completando, e in qualche modo questa caratterizzazione ha fatto sì che il Comune abbia coordinato tutte le attività di indagine ambientale chimico fisico all'interno di quelle aree, sotto il coordinamento della Regione, in coordinamento con la Regione e in coordinamento con gli altri enti preposti, quindi c'è ancora una attività che formalmente si sta esaurendo, se non è addirittura già esaurita con poi una convocazione di conferenza dei servizi che avverrà nelle prossime settimane.

Batteria, noi abbiamo parlato di linee programmatiche, abbiamo parlato in un programma elettorale che ha visto Batteria nell'arco di uno o due anni modificarsi il proprio status, quindi quella frase che è stata messa è una frase che veniva riportata dal programma elettorale alle linee programmatiche. Praticamente Batteria, il Parco di Batteria è stato, una volta finiti i lavori dall'Assessorato ai lavori pubblici, riconsegnato quindi alla autorità di competenza, e noi attraverso l'autorità competenza, Capitano e Regione, Comandante del porto e Regione, siamo riusciti, tra l'altro ieri abbiamo fatto anche una delibera di Giunta al riguardo, siamo riusciti ad entrare nella procedura, a vederla parzialmente riconsegnata per accelerare quindi la gara d'appalto per la sua assegnazione ad un ente, un soggetto che la metta in attività produttiva.

Quindi, su questo il senso di quella frase è acceleriamo il percorso di riassegnazione alla comunità del bene Parco la Batteria, e questo abbiamo fatto; i primi incontri li abbiamo fatti con l'Assessore Comunale e con gli enti locali e Demanio già a novembre del 2014, dopo tre mesi e mezzo di mandato. Quindi, siamo andati lì e abbiamo individuato un percorso con Demanio ed enti locali, questo percorso oggi ha avuto il suo iter finale, ieri la Giunta Comunale ha deliberato il recepimento dello strumento, e da qui a breve, i tempi tecnici necessari, si andrà a metterla a bando per far sì che la comunità ne possa avere utilizzo.

Per quanto riguarda, molto velocemente mi vorrei soffermare sullo sport, noi abbiamo ricevuto una situazione da un punto di vista delle strutture veramente in ritardo, veramente debole, non sapevamo e abbiamo scoperto lavorandoci che non c'era uno stadio comunale in campo sportivo con l'agibilità e con i certificati, quindi questa Amministrazione Comunale da subito, con risorse straordinarie, facendo i salti mortali, coordinandosi con la Regione, coordinandosi con il CONI, coordinandosi con le cooperative si è in qualche modo caricata una responsabilità di una inerzia pluriennale e, in qualche modo, l'abbiamo o risolta o impostata, al punto che oggi stiamo stabilendo quindi tutta una serie di attività di dettaglio legate al mondo dello sport.

Quindi, tutti quei rilievi legati agli investimenti strutturali oggi sono o già avanzati, sta per partire un cantiere per la messa in sicurezza, quindi impianti elettrici, impianti tecnologici, spalti, recinzioni nel Fra Locci, quindi stiamo lavorando l'individuazione in dettaglio delle criticità delle altre strutture, stiamo facendo attraverso l'Assessorato ai lavori pubblici un monitoraggio delle problematiche ereditate in parte anche dalla precedente Amministrazione, ed io mi ci metto in mezzo involontariamente. Quindi, con l'idea del buon padre di famiglia stiamo vedendo il da farsi, stiamo provando le risorse, e abbiamo dei contatti e buona possibilità di risorse anche su questo aspetto.

Non abbiamo, tra l'altro non ci siamo piegati a utilizzi esclusivi, come in un primo momento qualcuno voleva farci piegare, ma abbiamo tenuto la scelta che gli impianti sportivi di Tortolì fossero prevalentemente utilizzati dal mondo scolastico, dal mondo dilettantistico, e non avessero quindi attenzioni esclusive da parte di pochi semiprofessionisti. Quindi, questa scelta ha fatto sì in qualche modo che siamo rimasti sempre in linea con quella attività.

Sull'aeroporto noi sappiamo benissimo, lei ha fatto l'Assessore, è stato amministratore, che nelle casse, quindi è stata fatta una determina, anzi una delibera di Giunta Regionale, e nelle casse regionali sin dal 2014 quella risorsa abbiamo verificato in modo formale e informale non c'è mai stata, questo è quello che c'è stato fatto vedere, è stato detto, e c'è stato spiegato con dati alla mano. Quindi, anche qui continuare a dire andiamo a prendere i 5 milioni che la Giunta Regionale ha stabilito, senza però spiegare che se la Giunta li ha determinati in un momento storico particolare, c'era un trapasso tra una Amministrazione Regionale e un'altra, quindi non ha fatto in tempo probabilmente a dare gambe a quella delibera di Giunta, noi dobbiamo stare attenti a non illudere gli operatori, a non illudere il sistema sulla finanziabilità pubblica degli aeroporti. C'è una controtendenza europea e nazionale alla acquisizione pubblica degli aeroporti, ne siamo tutti consapevoli, ciò comunque non ha impedito a questa Amministrazione periodicamente per iscritto di, quindi, segnalare e responsabilizzare gli enti pubblici nel rilasciarci comunque quelle risorse, e non ci ha impedito di fare pressing politico su chi in qualche modo poteva darci delle risposte.

Io ho dato le mie risposte su questi argomenti, chiedo, non so gli Assessori se vogliono fare delle precisazioni visto che hanno riguardato anche le loro competenze.

L'Assessore Isabella Ladu vuole fare alcune precisazioni, prego.

ASSESSORE ISABELLA LADU

Intanto, buongiorno a tutti.

Io vorrei ricordare al Consigliere Stochino che Tortolì ha una grande tradizione sportiva, e Tortolì ha una grandissima tradizione sportiva ma non soltanto per il calcio, perché lo sport, perché lei è esordito dicendo lo sport ha Tortolì è un disastro, ha usato queste parole, qualcosa del genere. Allora, intanto voglio ricordare anche che lo sport non è solo calcio, Tortolì ha una grande tradizione sportiva di pallavolo, pallacanestro, karate, ballo, nuoto, a Tortolì, praticamente addirittura anche rugby, sono praticabili tutti gli sport, e le posso assicurare che queste società godono di ottima salute, tant'è vero che i nuovi iscritti ogni anno portano a casa delle medaglie a livello nazionale e internazionale, quindi cerchiamo di non confondere le cose, Consigliere Stochino, perché lo sport non è assolutamente solo calcio.

È vero che in questo momento a Tortolì il calcio sta soffrendo una crisi, ma una crisi dovuta soprattutto a quella che è una crisi a livello internazionale, una crisi economica che si riversa anche sul mondo sportivo, perché queste società dilettantistiche, e adesso parlo di calcio, si mantengono in vita soprattutto grazie agli sponsor e ai soldi che arrivano dagli sponsor, ed è sempre stato così. Vista la crisi economica, e lei non può negare questo mi sembra, che ci sia appunto questa crisi economica, ma non è colpa dell'Assessore allo sport se l'errore di alcune società è quello di non pianificare sin dall'inizio una strategia sostenibile economica a lungo termine, che sia in grado di fronteggiare una eventuale crisi economica. Che colpa ha l'Assessore allo sport di questo, mi faccia capire perché veramente lei è la terza volta che mi accusa, e dice l'Assessore allo sport. Che colpa ha l'Assessore allo sport se ci sono problemi interni alle società di calcio, perché è solo il calcio che soffre di una grossa crisi economica, di una grossa crisi a Tortolì dovuta al fatto anche dei campi, ma a questo tra l'altro ci stiamo lavorando su.

Le ricordo che io personalmente, insieme al Sindaco, e a tutti gli altri miei colleghi, riceviamo puntualmente le società di calcio, cerchiamo insieme a loro di risolvere i problemi, tant'è vero che adesso stiamo chiudendo un accordo col Girasole, in modo che il Tortolì U.S. possa giocare a Girasole, visto che purtroppo il nostro campo quest'anno non è in condizioni di accogliere gli sportivi. Abbiamo parlato sempre con la Castor, gli abbiamo dato una mano per quanto riguarda addirittura le iscrizioni, o a mettersi in contatto con le altre società. Stiamo cercando di trovare delle risorse economiche per fare iscrivere tutti i ragazzini che hanno difficoltà economiche ad iscriversi a frequentare uno sport, che non sia solo il calcio le ricordo, perché sport non è solo calcio, grazie a Dio.

Stiamo cercando di portare lo sport all'interno delle scuole, perché le faccio sapere che oggi c'è una crisi di iscritti perché i ragazzini purtroppo non si vogliono più iscrivere a nessuno sport, lo sport sta attraversando una crisi a livello internazionale sotto il punto di vista economico, e non solo. Questo è il compito dell'Assessore allo sport, non far mancare un ragazzino in palestra nonostante i genitori non abbiano i soldi per pagare la retta, e questo le assicuro che io l'ho fatto, ascoltare tutti i problemi l'ho fatto, aprire l'ufficio del CONI a Tortolì dopo qualche anno lo abbiamo fatto. Quindi, Consigliere Stochino, quando lei parla di sport, non parli di sport in generale come una catastrofe dello sport a Tortolì, non è così le assicuro, parli di calcio e della crisi che il calcio sta attraversando a Tortolì, questo volevo dirle.

Grazie.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

Ci sono altri? Brevemente, abbiamo bisogno poi di andare al deliberato, dai, faccia l'ultimo intervento velocemente.

CONSIGLIERE PAOLO STOCHINO

Sì, sì, velocissimo, io non ho accusato nessuno, quindi non capisco, ho fatto un esempio dello sport per il calcio, avrei potuto parlare di nuoto, di pallanuoto e di tante altre cose. Giusto per essere breve ho parlato di calcio per essere veloce, quindi proprio a me, io in ogni caso parlo di quello che voglio, e non sarà lei...

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Consigliere.

CONSIGLIERE PAOLO STOCHINO

No, per favore Sindaco. Sul fatto dello sport che venga finanziato dai soldi dei privati lo so bene, lo so bene perché ho fatto tanto io personalmente con i miei soldi per lo sport di Tortolì, quindi proprio a me guardi sullo sport, io so le difficoltà. Ho fatto un esempio solo del calcio per non parlare di tutti gli sport, e conosco bene la pallavolo, conosco i problemi che attraversa il nuoto a Tortolì perché non c'è la piscina. Ho fatto solo un esempio senza accusare quindi a lei, e nemmeno il Sindaco, perché vedo il Sindaco quando fa un intervento sempre molto polemico, quasi con fastidio. Io non volevo alimentare nessuna polemica, sui tempi importanti... mi faccia finire.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Consigliere, deve essere conciso perché siamo solo al primo punto.

CONSIGLIERE PAOLO STOCHINO

Mi faccia finire, sì conciso, ma io non volevo fare polemica, l'ho precisato, senza nessuna polemica, ma vedo che lei ogni tanto aggiunge il pepe e il sale giusto per poter alimentare polemiche, e sui temi importanti io le ho sempre detto confrontiamoci in Consiglio Comunale senza nessun problema, poi se mi dovete dettare voi la linea di quello che devo dire o devo fare è un altro discorso.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

È chiarissimo, guardi Consigliere, non sollevando temi ci condizionano reciprocamente, la posizione nostra è stata chiara, le risposte puntuali, poche parole a buon intenditore, mi sembra che ci siamo capiti.

Io porterei alla votazione il documento, quindi propongo di deliberare quanto segue, e cioè dare atto che la premessa sino a ora illustrata fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare le linee programmatiche relative al mandato amministrativo degli anni 2014/2019, che sono allegate sotto la lettera A per farne parte integrale e sostanziale.

Di approvare, ai sensi dell'articolo 170 comma 1 Decreto Legislativo n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato dalla programmazione, allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, il documento unico di programmazione per gli anni 2016/2018, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B quale parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali, e costituisce presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e, quindi propongo anche deliberare di pubblicare il DUP per gli anni 2016/2018 sul sito internet del Comune di Tortolì nella sezione amministrazione trasparente e nella sotto sezione bilanci.

Si passa alla votazione della proposta inerente "Linee programmatiche di mandato, documento unico di programmazione, DUP, per gli anni 2016/2018. Presentazione e approvazione", che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 12, contrari n. 3 (Lai B., Stochino P., Mascia Mara) Astenuti 2 (T. Mameli, Severina Mascia)

Si vota per la immediata eseguibilità:

Voti favorevoli n. 12, contrari n. 3 (Lai B., Stochino P., Mascia Mara) Astenuti 2 (T. Mameli, Severina Mascia).

Andiamo avanti con i punti all'ordine del giorno, procediamo quindi con il secondo punto all'ordine del giorno: *Aliquota addizionale comunale all'Irpef anno 2016. Conferma.*

Prego, Assessore.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Aliquota addizionale comunale all'Irpef anno 2016. Conferma.

ASSESSORE LAURA PINNA

Allora, la Legge di Stabilità 2016 impone la sospensione dell'addizionale Irpef, quindi ci sarà la stessa aliquota dello 0,08%. Quindi, questo ce lo impone la Legge di Stabilità, e chiediamo conferma per l'aliquota.

Esce il consigliere Salvatore Comida, presenti n. 16 consiglieri.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Ci sono domande? Passiamo alla votazione.

Si passa alla votazione della proposta inerente "Aliquota addizionale comunale all'Irpef anno 2016.Conferma. ", che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 11 voti - Astenuti 5 (Severina Mascia, Lai B., T. Mameli, Stochino P., Mascia Mara)

Si vota per la immediata eseguibilità.

Voti favorevoli n. 11 voti - Astenuti 5 (Severina Mascia, Lai B., T. Mameli, Stochino P., Mascia Mara)

Terzo punto all'ordine del giorno: *Aliquote TASI 2016. Conferma.*

Passo la parola al collega.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Aliquote TASI 2016. Conferma.

Rientra in aula il consigliere Salvatore Comida, pertanto i presenti sono n. 17

ASSESSORE LAURA PINNA

Allora, sempre con la Legge di Stabilità 2016 la TASI è stata eliminata come tassa per l'abitazione principale, mentre invece rimane nelle case di pregio, di lusso, insomma quelle di categoria A1, A8 e A9. E niente, c'è solo l'esenzione per ora per il 2016 dell'abitazione principale, quindi chiedo l'approvazione.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Passiamo alla votazione. Ci sono domande, prima?

Si passa alla votazione della proposta inerente "Aliquote TASI 2016. Conferma", che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 12 voti - Astenuti 5 (Severina Mascia, Lai B., T. Mameli, Stochino P., Mascia Mara)

Si vota per la immediata eseguibilità.

Voti favorevoli n. 12 voti - Astenuti 5 (Severina Mascia, Lai B., T. Mameli, Stochino P., Mascia Mara)

Quarto punto: *Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria, IMU, anno 2016. Conferma.*

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria, IMU, anno 2016. Conferma.

ASSESSORE LAURA PINNA

Allora per l'IMU sappiamo bene che come abitazione principale come tassa è stata eliminata, eccetto naturalmente per le case di pregio, e per le seconde case. Parliamo del comodato d'uso, per il comodato d'uso l'anno scorso come abitazione principale c'era l'esenzione totale, mentre invece da quest'anno per la Legge di Stabilità 2016 paga il 50%, però siccome la Legge di Stabilità del 2016 impone anche la sospensione non solo delle addizionali, ma anche la sospensione degli aumenti anche dei tributi, diciamo che le aliquote del 2016 rimangono invariate rispetto a quelle del 2015, per cui si pagherà il 4‰ per le abitazioni principali non esenti, e si pagherà il 7,6‰ per quanto riguarda invece le case diverse da quelle principali. Quindi, chiedo l'approvazione.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Ci sono domande prima della votazione? Nessuna domanda.

Esce Fausto Mascia, pertanto i presenti risultano essere n. 16

Si passa alla votazione della proposta inerente "Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria, IMU, anno 2016. Conferma.", che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 11 voti - Astenuti 5 (Severina Mascia, Lai B., T. Mameli, Stochino P., Mascia Mara)

Rientra in aula in consigliere Fausto Mascia: pertanto risultano presenti n. 17 consiglieri.

Si vota per la immediata eseguibilità.

Voti favorevoli n. 12 voti - Astenuti 5 (Severina Mascia, Lai B., T. Mameli, Stochino P., Mascia Mara)

Punto n. 5: *Piano finanziario del servizio gestione integrata dei rifiuti del Comune di Tortolì anno 2016. Approvazione.*

Passo la parola all'Assessore, grazie.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Piano finanziario del servizio gestione integrata dei rifiuti del Comune di Tortolì anno 2016.

Approvazione.

ASSESSORE WALTER CATTARI

Grazie, Presidente.

Buongiorno a tutti.

Richiamato l'articolo 1 del comma 639 della Legge n. 147/2013, che istituisce l'imposta unica comunale a far data da gennaio 2014 disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente dell'imposta unica comunale, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti con contestuale soppressione della TARES.

Considerato che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati comprensivi di tutti i costi relativi agli investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché tutti i costi di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i

costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche e i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

Considerato che:

- l'articolo 1 comma 654 della Legge n. 147 del 2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- nel mese di aprile la ditta Formula Ambiente ha trasmesso la bozza del piano finanziario 2016, che illustra il progetto di servizio di gestione integrata dei rifiuti, con la descrizione delle linee del servizio esistente e le eventuali gestioni per l'anno 2016, corredato dal prospetto economico finanziario che, a seguito delle modifiche e integrazioni apportate dall'Ente, così sintetizza gli obiettivi di gestione per l'anno 2016, abbiamo i costi fissi che sono intorno a 2 milioni, i costi variabili sono intorno agli € 800.000, i ricavi sono a zero, altre entrate e trasferimento del MIUR sono circa € 16.000, copertura costi per esenzioni e agevolazioni con risorse proprie uguale a zero, maggior gettito a deduzione quota uguale a zero, stima riflessi recupero evasione a zero, riduzione raccolta differenziata utenze domestiche € 4.000. Quindi, il gettito atteso per la TARI è intorno a € 2.900.000.

Quindi, si propone di deliberare:

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegata proposta del piano finanziario anno 2016 del servizio di gestione integrata dei rifiuti e la relazione illustrativa relativa redatta dalla ditta Formula Ambiente società cooperativa e integrato dall'Ente, come indicato nell'allegato A al presente provvedimento, di essa parte integrante e sostanziale.
2. Di prendere atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2016 è pari a € 2.900.354 da coprire attraverso l'applicazione della componente tassa rifiuti TARI della IUC.

Questo si propone per l'approvazione.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Dunque, ci sono domande? Prego, Consigliere.

Interventi fuori ripresa microfonica

ASSESSORE WALTER CATTARI

Sì, c'è la copertura perché il piano finanziario viene fatto in base al contratto che è stato fatto alla ditta che ha vinto l'appalto, cioè si tratta di un contratto a corpo e, quindi in base al contratto che è stato fatto noi dobbiamo approvare il piano finanziario, che viene proposto dalla ditta viene e che viene visto dall'Amministrazione e corretto, però l'importo è quello lì.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Ci sono altre domande?

ASSESSORE LAURA PINNA

Allora, abbiamo detto che la Legge di Stabilità 2016 ha sospeso gli aumenti dei tributi e delle addizionali, eccetto la sospensione della TARI; la TARI, diciamo che le tariffe sono rimaste invariate non perché ce l'ha imposto la Legge di Stabilità 2016, ma per una scelta dell'Amministrazione

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

Altre domande prima di passare alla votazione? Apriamo la votazione.

Si passa alla votazione della proposta inerente "Piano finanziario del servizio gestione integrata dei rifiuti del Comune di Tortolì anno 2016. Approvazione.", che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 12 voti - Astenuti 5 (Severina Mascia, Lai B., T. Mameli, Stochino P., Mascia Mara).

Si vota per l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli n. 12 voti - Astenuti 5 (Severina Mascia, Lai B., T. Mameli, Stochino P., Mascia Mara)

Passiamo al sesto punto: *Programma per il conferimento di incarichi esterni di collaborazione autonoma anno 2016. Approvazione.*

Passo la parola all'Assessore, prego Stefania.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Programma per il conferimento di incarichi esterni di collaborazione autonoma anno 2016. Approvazione.

ASSESSORE STEFANIA VARGIU

Grazie, Presidente.

Buongiorno a tutti.

Allora, con questa delibera praticamente andiamo ad approvare la programmazione per quanto riguarda gli incarichi esterni nel 2016.

Premesso che l'articolo 7 comma 6 del Decreto Legge n. 165 del 30/03/2001 prevede che per esigenze cui non possono far fronte con il personale di servizio le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ad esperti con comprovata specializzazione.

Dato atto che per il raggiungimento di alcuni obiettivi questa Amministrazione potrebbe avere necessità di professionalità non presenti nella dotazione organica.

Ritiene necessario pertanto approvare un apposito programma per l'anno 2016.

Di approvare per le ragioni indicate la previsione di massima di spesa di € 28.582 per eventuali affidamenti di studio, ricerca e consulenza da utilizzare solo nel caso in cui si presenti l'effettiva necessità, pertanto dobbiamo approvare il programma relativo anche alle aree di pertinenza, dobbiamo votare per l'approvazione di questo programma.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

Ci sono domande tra i colleghi? Passiamo direttamente alla votazione.

Esce il consigliere Beniamino Lai, pertanto i presenti in aula risultano essere n. 16

Si passa alla votazione della proposta inerente "Programma per il conferimento di incarichi esterni di collaborazione autonoma anno 2016. Approvazione. ", che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 12 voti - Astenuti 4 (Severina Mascia, T. Mameli, Stochino P., Mascia Mara)

Si vota per l'immediata esecutività della delibera.

Voti favorevoli n. 12 voti - Astenuti 4 (Severina Mascia, T. Mameli, Stochino P., Mascia Mara)

Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno, lo leggo: *Articolo 58 Decreto Legge n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 183/2008, piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Tortolì annualità 2016/2018. Approvazione.*

Passo la parola all'Assessore di competenza Fausto Mascia.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Articolo 58 Decreto Legge n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 183/2008, piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Tortolì annualità 2016/2018. Approvazione.

ASSESSORE FAUSTO MASCIA

Grazie, Presidente.

Di nuovo buongiorno a tutti.

Allora, con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 31 maggio 2016, avente ad oggetto programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2016/2018 ed elenco annuale per l'anno 2016, adozione schema, è stato approvato l'elenco del patrimonio immobiliare, cioè c'è una prima delibera dove si fa l'elenco di tutto il patrimonio immobiliare, e una seconda delibera sempre di Giunta dove si adotta lo schema del piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui stiamo parlando. L'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica. L'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni produce gli effetti previsti nell'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in oggetto. Contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi restando altri rimedi di legge.

Allora, rilevato che gli immobili presenti nel territorio comunale che soddisfano i requisiti per la valorizzazione degli stessi risultano essere, di cui al documento allegato, che in sintesi sono alloggi popolari realizzati nel rione zunturinu, in via Lanusei, nella frazione di Arbatax e via dei Portoghesi; aree in località Is Cogottis e Monte Attu affidate in diritto di superficie alle cooperative edilizie e ai singoli autocostruttori per la realizzazione di unità immobiliari di edilizia convenzionata; aree in zona industriale Baccasara e reliquati stradali; aree PIP in località Monte Attu; aree PEEP individuate in località Is Tanas, Is Covargius e Is Cogottis; immobili comunali ex anagrafe ed ex farmacia ad Arbatax; immobili ex ufficio a Tortolì in via Monsignor Virgilio, e monolocale di via Turati. Allora, tra questi beni proprio ieri abbiamo, come prima ha anticipato il Sindaco, beni da alienare e soprattutto da valorizzare, abbiamo inserito il bene del Parco la Batteria, e ieri appunto è stata fatta la delibera di presa in consegna per poi espletare il successivo bando di affidamento.

Dato atto che nella proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto, il responsabile dell'area governo del territorio e lavori pubblici, il responsabile dell'area finanziaria e tributi.

Dunque, propongo di approvare il piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari annualità 2016/2018.

Grazie.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

Rientra in aula il consigliere Beniamino Lai, pertanto risultano presenti n. 17 consiglieri

Ci sono domande? Passiamo alla votazione.

Si passa alla votazione della proposta inerente "Articolo 58 Decreto Legge n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 183/2008, piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Tortolì annualità 2016/2018. Approvazione.", che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 12 voti - Astenuti 5 (Severina Mascia, Lai B., T. Mameli, Stochino P., Mascia Mara)

Si vota per la immediata eseguibilità.

Voti favorevoli n. 12 voti - Astenuti 5 (Severina Mascia, Lai B., T. Mameli, Stochino P., Mascia Mara)

Passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno, leggo: *Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2016/2018 ed elenco annuale per l'anno 2016. Approvazione.*

Do la parola al collega Fausto Mascia.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2016/2018 ed elenco annuale per l'anno 2016. Approvazione.

ASSESSORE FAUSTO MASCIA

Grazie.

Considerato che la normativa statale di settore e quella regionale dispongono che per la realizzazione dei lavori pubblici le amministrazioni locali sono tenute preventivamente a disporre e approvare un programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso. Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000 e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione e sul proprio bilancio.

Pertanto, si ravvisano elementi di opportunità inserire nella programmazione quegli interventi ritenuti prioritari dall'Ente da proporre a finanziamento RAS, secondo le modalità fissate dallo stesso articolo 6 che al comma 4 riporta: *“Le istanze di finanziamento devono riguardare esclusivamente interventi inseriti nei programmi triennali delle opere pubbliche”*.

Dato atto che con Decreto Ministeriale delle infrastrutture e trasporti in data 11/11/2011 sono stati approvati da ultimo gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici. In base alle necessità dell'Ente, e tenuto conto di quanto sopra, con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 5 febbraio 2016 è stata approvata la bozza del programma triennale 2016/2018, sono state effettuate le pubblicazioni di legge, hanno espresso parere favorevole il responsabile dell'area governo del territorio e lavori pubblici e quello dell'area finanziaria e tributi.

Niente, si propone di approvare il piano triennale delle opere pubbliche, non prima di avere almeno elencato le opere che andranno in appalto nel 2016. Allora, iniziamo appunto con un progetto ISCOL@ 2015, intervento di messa a norma scuola via Pirastu € 150.000; ISCOL@ sempre 2015, intervento e messa a norma scuola infanzia secondaria di primo grado via Monsignor Virgilio € 175.000. A tal proposito, per ricollegarmi sempre all'intervento breve fatto dal Sindaco poc'anzi, devo ricordare che tuttora sono iniziati i lavori di messa in sicurezza e messa a norma nei seguenti stabili: scuola primaria via Antonio Segni per € 75.000; secondaria di primo grado via Fleming per € 50.000; infanzia via Frugoni per € 50.000; primaria via Monsignor Virgilio per € 100.000; infanzia primaria Villa Europa per € 60.000; infanzia via Oristano per € 55.000.

Continuiamo nell'elenco annuale, scuole elementare Zinnias via Segni, lavori di messa in sicurezza e di efficientamento energetico, qui è stato espletato il bando, sono stati consegnati i lavori e l'importo è di € 310.000.

Urbanizzazioni primarie PEEP di Is Murdegus, anche qui si è reperito € 100.000 da bilancio, e andranno a completarsi le opere di urbanizzazione negli alloggi che sta ultimando AREA nella zona Is Murdegus. Nel frattempo è stato raggiunto anche un accordo con la società AREA, dove la stessa società ha provveduto a farsi carico tramite ribasso d'asta del 60 - 70% delle opere di urbanizzazione, perciò a questa Amministrazione, a questo Comune rimane ancora in piedi l'onere di completarle per il 35% - 40%.

Riqualificazione urbanistica quartiere GESCAL, anche lì siamo pronti però è necessario un passaggio in Consiglio Comunale perché bisogna approvare la coerenza urbanistica per procedere agli espropri, anche lì mi auguro che nel prossimo Consiglio Comunale sia oggetto di discussione appunto la riqualificazione del quartiere GESCAL.

Poi, intervento di riqualificazione asilo nido comunale via Cedrino, finanziamento regionale di € 125.000, e stiamo aspettando, la Regione è un attimo in ritardo, stiamo aspettando ancora la firma della delega a favore del Comune di Tortolì.

Poi, intervento riqualificazione di Corso Umberto, abbiamo partecipato a un bando integrato da parte della Regione con delibera di Consiglio Comunale del 22 dicembre 2015, anche lì stiamo attendendo risposta di finanziamento.

Poi, intervento di infrastrutturazione e urbanizzazione delle aree ex cartiera di Arbatax. Allora, aree ex cartiera Arbatax, finanziamento regionale dell'Assessore ai lavori pubblici per € 4.600.000, si è provveduto a fare il supplemento di indagine per quanto riguarda la caratterizzazione del fondo, i lavori sono stati terminati, consegnati al Comune di Tortolì, manca soltanto la relazione finale del RUP dopo di che ci sarà formale richiesta all'ufficio ambiente del Comune di Tortolì per convocare la conferenza dei servizi, dove parteciperanno tutti i soggetti interessati, si vede un po' di luce.

Sistemazione idraulica Rio Foddeddu, anche qui è necessario un passaggio in Consiglio Comunale, e mi auguro che anche questo punto all'ordine del giorno venga discusso venerdì. Allora, come fatto notare Consigliere Stochino, come sottolineato dal Consigliere Stochino, dove ha evidenziato il fatto che sono cambiate le normative in materia di appalti integrati, la delibera di Consiglio Comunale che io ho già in mano prevede appunto questa variazione, e leggo integralmente.

Le novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 50/2006 non consentono l'appalto dell'intervento con le modalità di cui all'articolo 53 comma 2 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006, come previsto precedentemente, ed in funzione del quale è stato codificato il progetto ancorché in fase preliminare. Altresì, il nuovo Codice dei Contratti indica il livello di progettazione più elementare nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, che sostituisce il precedente livello progettuale denominato progetto preliminare. Come attestato dal responsabile del procedimento con propria istruttoria tecnica il progetto in esame da parte di questa assemblea risponde appieno ai requisiti previsti dall'articolo 23 e seguenti del nuovo Codice dei Contratti per il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Niente, io avrei finito, grazie.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

Ci sono delle domande, prima di passare alle votazioni?

Prego, Consigliera Mascia.

CONSIGLIERE SEVERINA MASCIA

Allora, io vedo questo piano triennale delle opere pubbliche, e mi auguro, ci auguriamo tutti che conosca una precisa e puntuale esecuzione, mi riallaccio però all'intervento che facevo all'inizio di questo Consiglio Comunale, là dove mettevo in evidenza determinate criticità. Il Sindaco, rispondendo ad alcuni interventi che sono stati fatti, ha sottolineato che comunque la priorità, o comunque ciò che questa Amministrazione vuole fare è quello di tutelare gli interessi dei propri cittadini, e soprattutto sempre informarsi al principio e al criterio del buon padre di famiglia, quindi considerate quelle che sono le criticità che sono state evidenziate con la nostra interpellanza, e poi alla quale sicuramente verrà data risposta nei prossimi Consigli Comunali, quindi ripeto, dicevo evidenziate queste criticità, mi chiedevo se non fosse necessario adottare un piano straordinario per la viabilità.

Prima dicevo che in questo piano triennale è prevista la manutenzione straordinaria della viabilità comunale soltanto per il 2018, quindi io mi chiedo se non sarebbe opportuno intervenire con questo piano straordinario per la viabilità nell'immediato, e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Questo piano straordinario per la viabilità costituisce peraltro la base essenziale affinché si realizzino altri obiettivi strategici che sono stati evidenziati in questo piano triennale, io per esempio vedo la realizzazione delle piste ciclabili in ambito urbano, previsto per il primo anno, però forse queste piste ciclabili, che sono importantissime e che mi auguro che vengano realizzate entro brevissimo tempo, però forse sarebbe opportuno che la pista ciclabile venisse realizzata in una strada non costellata da

buche. Ci sono numerose strade che veramente sono ridotte male, quotidianamente noi come gruppo di opposizione... velocemente me lo faccia dire, come Consigliere Comunale.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

No, non è un problema poi proseguire, è solo che non è contestualizzato, ci siamo promessi che il suo argomento sarà contestualizzato il prossimo Consiglio Comunale, quindi stiamo facendo un lavoro che non ci aiuta adesso.

CONSIGLIERE SEVERINA MASCIA

Perfetto, però siccome...

Interventi fuori ripresa microfonica

Chiedo scusa, come? Non ho sentito?

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Dunque, l'Assessore mi diceva che era disponibile a rispondere adesso, invece io do un altro metodo, cioè noi completiamo i punti che abbiamo all'ordine del giorno, il suo è un ragionamento che merita decine e decine di minuti di approfondimento, ci sono degli aspetti finanziari, normativi regionali, ci sono degli atti di indirizzo della Regione, è necessario doverci discutere, per cui io le chiederei Consigliere, fermo rimanendo l'integrità e, come dire, la giustizia dell'argomento, però facciamolo al prossimo quando risponderemo, perché c'è da entrarci. Io direi chiudiamo invece questa fase di delibere.

CONSIGLIERE SEVERINA MASCIA

Allora, a me come Consigliere Comunale, perché comunque io sono voce dei cittadini che qua non sono presenti, vorrei strappare veramente l'impegno che nel più breve tempo possibile sia data risposta a quelle che sono le pressanti domande e le pressanti richieste che ci vengono rivolte dai cittadini.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Al prossimo Consiglio Comunale le verrà data risposta, grazie.

Interventi fuori ripresa microfonica

CONSIGLIERE SEVERINA MASCIA

Io so come funziona, però...

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

No, un attimo non interloquiamo, vada Assessore, parli, si accenda il microfono così registra.

ASSESSORE FAUSTO MASCIA

Allora, tu hai parlato, scusa se ti do del tu, di piano triennale che non so in quale annualità, 2018, quegli interventi. Allora, è inserito nel piano triennale, ma fino a che questi non trovano copertura finanziaria non lo puoi mai mettere nell'elenco annuale. È una priorità non solo per te, credimi, ma anche per noi dare una sistemata alle strade, ma la sistemata alle strade a oggi si dà soltanto con fondi di bilancio, devi riuscire a trovare fondi da questo bilancio per fare le manutenzioni, altre scappatoie non ci sono.

A rafforzare questo mio discorso ti leggo un editoriale che ha pubblicato Paolo Maninchedda nel suo blog, che dice testuali parole *“I comuni della Sardegna non hanno soldi per le manutenzioni ordinarie, il bilancio della Regione non ha previsto un euro per manutenzioni, per le opere di interesse locale e per i cimiteri semplicemente perché c'è una sanità che vale oltre 3 miliardi, ci sono i costi degli enti regionali. Le manutenzioni ordinarie non si possono fare con i mutui, ma la loro mancata realizzazione poi costringe a indebitarsi per realizzare le manutenzioni straordinarie. Tutti i lavori*

pubblici della pubblica Amministrazione che abbiamo finanziato sono bloccati, o rallentati dalle leggi di stabilità” e vado oltre, ecco qui, dentro ogni buca, dentro ogni strada mancata c’è un no.

Allora, la logica del no, sia quello dello Stato Italiano che inventa trappole e sottrazioni di denaro con destrezza per evitare la spesa, sia quello regionale che dice no come prima scelta, e produce il degrado, proprio quello di cui stavi parlando prima.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

Dunque, questo argomento lo svisceriamo, ho bisogno di chiudere il punto all’ordine del giorno, questo argomento lo discutiamo approfonditamente il prossimo Consiglio, ci prendiamo il tempo che ci serve ed entriamo nei dettagli, grazie per i chiarimenti.

Andiamo alla votazione.

Si passa alla votazione della proposta inerente “Programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2016/2018 ed elenco annuale per l’anno 2016. Approvazione”, che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 12 voti - Astenuti 5 (Severina Mascia, Lai B., T. Mameli, Stochino P., Mascia Mara)

Si vota per l’immediata eseguibilità,

Voti favorevoli n. 12 voti - Astenuti 5 (Severina Mascia, Lai B., T. Mameli, Stochino P., Mascia Mara)

Passiamo all’ultimo punto, al nove: *Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016/2018. Approvazione.*

Passo la parola all’Assessore Laura Pinna, grazie.

Escono dall’aula, dopo averlo dichiarato, i consiglieri comunali Beniamino Lai, Mara Mascia e Paolo Stochino: pertanto i consiglieri presenti risultano essere n. 14.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 9 ALL’ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016/2018. Approvazione.

ASSESSORE LAURA PINNA

Grazie, Presidente.

Ci accingiamo ad approvare finalmente il bilancio di previsione, dove la programmazione non è più annuale ma è triennale, infatti il bilancio riporta le previsioni 2016/2017/2018. Da quest’anno entra in vigore in via ufficiale il nuovo bilancio armonizzato, da questo esercizio finanziario non viene più applicato il patto di stabilità, ma viene introdotto un nuovo saldo di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica rappresentato dall’equilibrio tra entrate e spese finali, la cui differenza deve essere maggiore o uguale a zero, ma non può essere mai negativo.

Lo Stato sempre di più delega ai comuni di reperire risorse, che inevitabilmente le deve chiedere ai propri cittadini. Noi crediamo nella importanza dei principi in tema di programmazione, e il bilancio di previsione deve costituire una guida e una mappa per noi in questo cammino difficile. È importante ricordare al riguardo che al bilancio di previsione non è assegnata solo una funzione programmatoria, il bilancio che andiamo proporre si caratterizza per i seguenti obiettivi prioritari: massimo contenimento possibile della pressione fiscale, massima equità del prelievo, sostegno alle imprese locali, interventi sullo stato sociale per tutelare le famiglie in difficoltà a causa della crisi economica, mantenimento della qualità dei servizi sociali, educativi, culturali, realizzazione di un significativo piano degli investimenti per la cura e la manutenzione del territorio e per contribuire anche alla ripresa economica.

Accanto a ciò risulta fondamentale la riduzione della spesa evitando i tagli lineari e avviando un’opera di razionalizzazione, e la realizzazione di un significativo piano degli investimenti. Restano invariate

le rette delle tariffe dei servizi che il Comune eroga ai cittadini, abbiamo quindi costruito il bilancio sulla base delle normative del disegno di legge di stabilità del 2016, il quale ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, che sostituiscono la disciplina, come ho detto precedentemente, del patto di stabilità interno degli enti locali.

La nuova disciplina prevede che per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica le entrate finali sono quelle ascrivibili al Titolo I, II, III, IV e V degli schemi di bilancio previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili al Titolo I, II, III del medesimo schema di bilancio. Viene inoltre specificato che per il solo anno 2016 nelle entrate finali e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa. Il Comune di Tortolì rispetta i suddetti vincoli per l'intero triennio del bilancio di previsione 2016/2018.

Adesso vado ad esporre il bilancio del Comune di Tortolì 2016, le entrate, parliamo in primis delle entrate; allora, per quanto riguarda le cifre cerco di arrotondare per non parlare delle virgole, abbiamo il Titolo I che sono le entrate tributarie, l'importo è di 6 milioni di euro, in queste entrate tributarie sono incluse IMU, TASI, TARI, TOSAP e addizionale Irpef.

Il Titolo II sono le entrate e i trasferimenti statali e regionali, e qui voglio fare un appunto per quanto riguarda il fondo di solidarietà. Il fondo di solidarietà sono i finanziamenti statali, faccio un piccolissimo excursus, nel 2013 i finanziamenti statali erano € 2.200.000, nel 2014 erano di € 436.000, nel 2015 noi con le nostre tasse comunali abbiamo dovuto dare allo Stato € 133.000, quindi non solo non ce ne dava, ce ne portava via di soldi. Invece, nel 2016 noi dobbiamo dare allo Stato sempre € 132.000, però cosa abbiamo detto, c'è la TASI che lo Stato ci doveva rimborsare, e invece non la vedremo noi come Comune, quindi sono soldi in meno che entrano nel 2016, perché lo Stato ha detto TASI è € 400.000? Va bene, io volevo togliervi quest'anno € 533.000 ma vi tolgo sempre i soliti € 133.000 a compensazione della TASI, praticamente ha fatto il gioco delle carte, quindi in automatico noi non avremo come entrate nessun euro per quanto riguarda la TASI abitazione principale. Ecco perché, mi dispiace che sono andati via, anche per far capire come è la situazione da un punto di vista economico, e sono le risorse dello Stato.

Mentre invece il fondo di solidarietà, che è il fondo regionale, è rimasto invariato, di € 2.460.000. Poi abbiamo il Plus, il Plus il totale è di € 1.600.000, però questo lo dobbiamo dividere in due tranches, che sono € 992.000 le quote dei comuni, mentre invece € 689.000 le quote che ci arrivano dalla Regione. Poi c'è RAS sempre occupazione, fondi RAS occupazione, fondi RAS alla persona, la Legge n. 162, l'Home Care che è un progetto che viene totalmente pagato dall'Inps, ed è di € 538.000. poi, il progetto Tornare a Casa, e poi ci sono diciamo i trasferimenti per quanto riguarda le leggi di settore, che sono di € 552.000, praticamente sono nefropatici, i malati di mente, etc..

Poi, parliamo delle entrate extra tributarie, l'importo è di € 699.000, per le entrate extra tributarie sono state confermate le tariffe dei servizi a domanda individuale, quindi in particolare le tariffe mensa, asilo nido e il rinnovo delle concessioni cimiteriali sono rimaste invariate. Quindi, per quanto riguarda le entrate extra tributarie parliamo di mensa, acqua cassette, trasporto, ufficio tecnico urbanistico ed edilizia, SUAP, asilo nido, CDS, servizi sociali, fitti telefonici, aree comunali, case popolari ed entrate per i parchimetri, quindi come ho detto per un totale di € 699.000. Io vado veloce perché siamo stati abbastanza lunghi; poi, per quanto riguarda il Titolo IV, che sono le entrate in conto capitale, ne ha parlato in modo esaustivo il collega, ed è € 5.163.000 il totale. Mentre invece per il Titolo V, che sono l'accensione prestiti, parliamo del mutuo Satta, che è di € 351.000.

Adesso parliamo un po' di uscite, allora abbiamo le spese correnti; le spese correnti, che sono il Titolo I delle uscite, sono di € 14.189.000, in queste spese correnti sono inclusi naturalmente i salari, gli oneri previdenziali, i rifiuti, illuminazione pubblica, Plus, interessi passivi, etc., e c'è anche la spesa del personale. Il Comune ha rispettato il limite della spesa del personale, soltanto che nel piano per quanto riguarda la spesa del personale, il piano triennale del fabbisogno del personale, prevede esclusivamente assunzioni flessibili.

Poi, per quanto riguarda gli investimenti, che sarebbe il Titolo II, spese in conto capitale, è stato esaustivo il mio collega, naturalmente le uscite sono uguali al Titolo IV delle entrate, precise e

COMUNE DI TORTOLÌ

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 16 LUGLIO 2016

Pagina 40

identiche. Mentre invece il Titolo IV delle uscite, che sarebbero i rimborsi mutui, l'importo è di € 789.000.

Questo è il bilancio per quanto riguarda i numeri del Comune, quindi crediamo che questo bilancio di previsione così presentato dà comunque una prospettiva di insieme, dove comunque c'è la conferma della attività e dei servizi erogati al territorio, nel territorio, con particolare attenzione alle politiche sociali, scolastiche e culturali. Abbiamo impostato una importante programmazione di interventi per gli investimenti sia in termini finanziari che in termini qualitativi, con la ricerca e la valorizzazione di linee di cofinanziamento statale e regionale sui principali progetti di intervento.

Pensiamo che in questa delicata fase storica comunque l'impostazione data a questo documento economico sia una base di partenza per dare un futuro al nostro territorio. Per concludere, in questo bilancio sono stati rispettati gli equilibri di bilancio anche in termini di cassa, come previsto dalla nuova normativa. Visto inoltre il parere favorevole del responsabile dell'area finanza e tributi, e visto il parere favorevole del Revisore dei conti chiedo all'assemblea l'approvazione.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Ci sono delle domande? Passiamo allora alla votazione.

Si passa alla votazione della proposta inerente "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016/2018. Approvazione. ", che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 12 voti - voti contrari n. 2 (Severina Mascia, T. Mameli)

Si vota per la immediata eseguibilità della delibera,

Voti favorevoli n. 12 voti - voti contrari n. 2 (Severina Mascia, T. Mameli)

Prima di andare via e di sciogliere il Consiglio vorrei ringraziare intanto gli uffici finanziari che ci hanno seguito nella predisposizione di questo documento di programmazione fondamentale; vorrei ringraziare l'Assessore Vice Sindaco, Laura Pinna, per le energie e le attenzioni che ha dedicato a questo strumento; e vorrei ringraziare singolarmente i miei colleghi di Consiglio che ci permettono di approvare questo bilancio con responsabilità e con grande pazienza, Luca, Bonaria, Loredana, Isabella, Walter, nuovamente Laura, Stefania, Fausto, Gigi, Giacomo e Salvatore, vi ringrazio per questa approvazione.

Buon lavoro e buon proseguimento.

ALLE ORE 12.⁵⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giampaolo Massimo Cannas	f.to Dr. ^{ssa} Vella Maria Teresa Vella

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della L.R. 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

che copia del presente Verbale di seduta è stato affisso in data 24.08.2016 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e la pubblicazione è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari (prot. n. del 24.08.2016).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. ssa Maria Teresa Vella